



COMUNITA' DELLA VALLE DEI LAGHI

Relazione al conto del bilancio 2013

PREMESSA

La presente relazione prende in considerazione i risultati gestionali riferiti al bilancio di previsione 2013 nella sua ripartizione in programmi così come definiti nella relazione previsionale e programmatica allegata allo stesso. Quindi essa ha l'obiettivo di rappresentare lo stato di realizzazione dei programmi contenuti nei documenti contabili (bilancio di previsione e relazione revisionale e programmatica) approvati all'inizio dell'esercizio finanziario e poi affidati per la loro realizzazione ai Responsabili di servizio. Le voci di bilancio riferite ai Servizi per conto terzi e alle anticipazioni di cassa non sono state ricomprese in alcun programma e quindi non vengono prese in considerazione nella presente relazione.

RISULTATO FINANZIARIO COMPLESSIVO E VERIFICA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO DEI PROGRAMMI

I successivi prospetti mostrano l'andamento generale della gestione dei programmi attuata nell'esercizio 2013, prendendo in considerazione le entrate e le spese riferite alla sola competenza 2013. Il risultato finanziario della gestione e la verifica degli equilibri di bilancio consentono :

- il confronto fra entrate previste e realizzate per l'esecuzione dei programmi (accertamenti) e le spese impiegate nella realizzazione degli stessi (impegni), in modo da evidenziare il risultato della gestione (avanzo-disavanzo-pareggio);
- il confronto tra le previsioni iniziali e gli accertamenti ed impegni effettivi rilevando la percentuale di realizzo delle entrate e delle spese rispetto alle previsioni

RISULTATO FINANZIARIO DELLA GESTIONE DEI PROGRAMMI: COMPETENZA 2013

Risorse movimentate dai programmi nel 2013	Stanziameti definitivi del bilancio 2013	Accertamenti e impegni di competenza 2013	Percentuale di realizzo
Entrate: Totale delle risorse destinate ai programmi	14.652.101,00	12.066.010,67	82,35%
Uscite: Totale delle risorse impiegate nei programmi	14.652.101,00	11.815.579,44	80,64%
Avanzo (+) o Disavanzo (-) gestione dei programmi		250.431,23	

**VERIFICA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO DEI PROGRAMMI
COMPETENZA 2013**

Risorse movimentate dai programmi nel 2013	Stanzamenti definitivi del bilancio 2013	Accertamenti e impegni di competenza 2013	Percentuale di realizzo
BILANCIO CORRENTE			
Entrate correnti	11.345.926,60	10.464.432,63	92,23%
Uscite correnti	11.303.950,00	10.247.919,78	90,66%
Avanzo (+) Disavanzo (-) corrente	41.976,60	216.512,85	
BILANCIO INVESTIMENTI			
Entrate investimenti	3.302.674,40	1.599.299,26	48,42%
Uscite investimenti	3.333.006,00	1.552.517,11	46,58%
Avanzo (+) Disavanzo (-) investimenti	-30.331,60	46.782,15	
BILANCIO MOVIMENTO DI FONDI			
Entrate Movimento di fondi	3.500,00	2.278,78	65,11%
Uscite Movimento di fondi	15.145,00	15.142,55	
Avanzo (+) Disavanzo (-) Movimento di fondi	-11.645,00	-12.863,77	
Totale delle risorse impiegate nei programmi:			
Totale Entrate	14.652.101,00	12.066.010,67	82,35%
Totale Uscite	14.652.101,00	11.815.579,44	80,64%
Avanzo (+) o Disavanzo (-) gestione dei programmi	0,00	250.431,23	

ANALISI DELLE FONTI FINANZIARIE DESTINATE AI PROGRAMMI

Nelle tabelle successive vengono analizzate con maggior dettaglio l'andamento delle entrate destinate alla realizzazione dei programmi di spesa con evidenziazione delle percentuali di realizzo delle entrate rispetto alle previsioni.

FONTI DI FINANZIAMENTO DESTINATE AI PROGRAMMI

Quadro Riassuntivo

ENTRATE	Stanziamenti definitivi del bilancio 2013	Accertamenti e impegni di competenza 2013	Percentuale di realizzo
Contributi e trasferimenti correnti	6.105.185,00	5.683.232,89	93,09%
Extratributarie	4.801.110,00	4.601.688,24	95,85%
TOTALE ENTRATE CORRENTI	10.906.295,00	10.284.921,13	94,30%
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	360.191,04	100.070,94	27,78%
Sovracanoni elettrici lett. a)	79.440,56	79.440,56	
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI (A)	11.345.926,60	10.464.432,63	92,23%
Alienazione di beni e trasferimenti di capitale	3.339.114,96	1.639.463,54	49,10%
Accensione di mutui passivi	0	0	
Altre accensioni di prestiti	0	0	
Avanzo di amministrazione applicato per spese in c/capitale	43.000,00	39.276,28	91,34%
Sovracanoni elettrici lett. a) destinati a spese correnti	-79.440,56	-79.440,56	
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATE A INVESTIMENTI (B)	3.302.674,40	1.599.299,26	48,42%
Riscossione di crediti e accensione di prestiti	3.500,00	2.278,78	65,11%
TOTALE MOVIMENTO FONDI(C)	3.500,00	2.278,78	65,11%
TOTALE GENERALE ENTRATE (A+B+C)	14.652.101,00	12.066.010,67	82,35%

ANALISI DELLE RISORSE DESTINATE AI PROGRAMMI
ENTRATE CORRENTI

Contributi e trasferimenti correnti

ENTRATE	Stanziamenti definitivi del bilancio 2013	Accertamenti e impegni di competenza 2013	Percentuale di realizzo
Contributi e trasferimenti correnti dallo stato	0,00	0,00	
Contributi e trasferimenti correnti dalla provincia	5.661.185,00	5.410.254,18	95,57%
Contributi e trasferimenti correnti dalla provincia per funzioni delegate			
Contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali			
Contributi e trasferimenti da altri enti del settore pubblico	444.000,00	272.978,71	61,48%
TOTALE	6.105.185,00	5.683.232,89	93,09%

Proventi extratributari

ENTRATE	Stanziamenti definitivi del bilancio 2013	Accertamenti e impegni di competenza 2013	Percentuale di realizzo
Proventi da servizi pubblici	4.248.000,00	4.148.916,06	97,67%
Proventi dei beni dell'Ente	0,00	0,00	
Interessi su anticipazioni e crediti	15.000,00	9.030,83	60,21%
Utili netti delle aziende spec.e partecipate, dividendi e società	2.160,00	1.834,63	84,94%
Proventi diversi	535.950,00	441.906,72	82,45%
TOTALE	4.801.110,00	4.601.688,24	95,85%

ENTRATE PER INVESTIMENTI

Contributi e trasferimenti in c/capitale

ENTRATE	Stanziamenti definitivi del bilancio 2013	Accertamenti e impegni di competenza 2013	Percentuale di realizzo
Alienazioni di beni patrimoniali			
Trasferimenti di capitale dallo stato			
Trasferimenti di capitale dalla provincia	3.332.614,96	1.632.418,84	48,98%
Trasferimenti di capitale da altri enti del settore pubblico	6.500,00	7.044,70	
Trasferimenti di capitale da altri soggetti	-	-	
TOTALE	3.339.114,96	1.639.463,54	49,10%

ENTRATE MOVIMENTO DI FONDI

Riscossione di crediti

ENTRATE	Stanziamenti definitivi del bilancio 2013	Accertamenti e impegni di competenza 2013	Percentuale di realizzo
Riscossione di crediti			
accensione di prestiti	3.500,00	2.278,78	65,11%
TOTALE	3.500,00	2.278,78	65,11%

ANALISI DEGLI IMPIEGHI FINANZIARI PER SPESE CORRENTI SUDDIVISI PER FUNZIONI ED INTERVENTI

Nella tabella successiva viene analizzata con maggior dettaglio l'andamento delle spese correnti, suddividendole per funzioni ed interventi

FUNZIONI E SERVIZI

Impegni per spese correnti

Impegni per spese correnti

INTERVENTI CORRENTI	Personale	Acquisto di beni	Prestazioni di servizi	Utilizzo beni di terzi	Trasferimenti	Interessi passivi e oneri finanziari diversi	Imposte e tasse	Oneri straordinari della gestione corrente	TOTALE
FUNZIONI E SERVIZI									
1. Fuzioni generali di amministrazione, gestione e di controllo									
Servizio 1 - Organi istituzionali	0,00	120,00	101.285,85	0,00	0,00	0,00	7.454,41	0,00	108.860,26
Servizio 2 - Segreteria generale, personale ecc.	280.139,48	232,22	29.417,32	940,47	870,09	0,00	12.493,79	0,00	324.093,37
Servizio 3 - Gestione economica, finanziaria, ecc.	257.272,23	1,20	5.982,10	0,00	0,00	0,00	16.190,02	0,00	279.445,55
Servizio 4 - Ufficio tecnico	116.046,70	382,14	22.282,41	0,00	0,00	0,00	8.349,49	0,00	147.060,74
Servizio 5 - Altri servizi generali	0,00	7.330,41	64.430,70	17.243,26	27.114,65	0,00	3.555,92	0,00	119.674,94
Totale Funzione 1	653.458,41	8.065,97	223.398,38	18.183,73	27.984,74	0,00	48.043,63	0,00	979.134,86
2. Funzioni di istruzione pubblica e relative alla cultura ed ai beni culturali									
Servizio 1 - Trasporto, refezione ed assistenza scolastica	65.247,81	8.593,38	6.776.046,94	0,00	45.000,00	0,00	8.554,82	0,00	6.903.442,95

Servizio 4 - Altri servizi per l'istruzione e la cultura, ecc.	0,00	0,00	69.988,35	0,00	31.147,11	0,00	127,95	0,00	101.263,41
Totale Funzione 2	65.247,81	8.593,38	6.846.035,29	0,00	76.147,11	0,00	8.682,77	0,00	7.004.706,36
3. Funzioni nel settore sportivo, ricreativo e del turismo									
Servizio 3 - Altri servizi per lo sport, turismo ecc.	0,00	0,00	121,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	121,00
Totale Funzione 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	121,00
4. Funzioni riguardanti la gestione del territorio e nel campo della tutela ambientale									
Servizio 1 - Viabilità locale e trasporti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Servizio 2 - Difesa del suolo ed assetto idrogeologico e forestazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Servizio 7 - Servizi per l'edilizia residenziale pubblica e per l'edilizia abitativa agevolata	0,00	0,00	0,00	0,00	90.805,74	0,00	0,00	0,00	90.805,74
Totale Funzione 4	0,00	0,00	0,00	0,00	90.805,74	0,00	0,00	0,00	90.805,74
5. Funzioni nel settore sociale									
Servizio 1 - Servizi socioassistenziali	465.573,30	2.207,81	1.094.148,28	0,00	345.979,76	0,00	29.273,22	0,00	1.937.182,37
Servizio 2 - Altri servizi sociali	14.070,33	0,00	28.381,03	0,00	100.269,80	0,00	1.188,05	0,00	143.909,21
Totale Funzione 5	479.643,63	2.207,81	1.122.529,31	0,00	446.249,56	0,00	30.461,27	0,00	2.081.091,58
6. Funzioni nel campo dello sviluppo economico									
Servizio 4 - Servizi diversi per lo sviluppo economico	0,00	0,00	8.124,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8.124,00
Totale Funzione 6	0,00	0,00	8.124,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8.124,00
7. Funzioni di polizia locale									
Servizio 1 - Polizia localeAltri servizi sociali	73.366,47	60,13	1.844,28	0,00	3.875,08	0,00	4790,28	0,00	83.936,24
Totale Funzione 7	73.366,47	60,13	1.844,28	0,00	3.875,08	0,00	4.790,28	0,00	83.936,24
TOTALE	1.271.716,32	18.927,29	8.201.931,26	18.183,73	645.062,23	0,00	91.977,95	0,00	10.247.919,78

RELAZIONE AL CONTO DEL BILANCIO 2013

Vengono ora analizzati i singoli programmi per i quali è stata predisposta una relazione sul loro stato di attuazione nell'esercizio 2012.

PROGRAMMA N. 1 : Amministrazione generale

RESPONSABILE: Segretario dott. Cinzia Mattevi

UFFICIO SEGRETERIA E AFFARI GENERALI

Assemblea

Nel corso del 2013 sono state effettuate 5 assemblee nelle quali si sono deliberati i seguenti argomenti:

- Interrogazione presentata dal gruppo "Civiche per la Valle dei Laghi" in merito al Piano Energetico-Ambientale Provinciale 2013-2020;
- *Fissazione dei criteri ed indirizzi generali in tema di politiche tariffarie per la fruizione del servizio di mensa scolastica, a valere dall'a.s. 2013/2014.*
- *Piano giovani di zona "Valle dei Laghi" - anni 2011 - 2013. Approvazione schema di convenzione.*
- *Approvazione del Bilancio di previsione 2013 e degli allegati previsti dall'art. 4 del D.P.G.R. 2.10.1999, n. 8/L.*

- Ratifica della variazione d'urgenza del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2013 deliberata dalla Giunta della Comunità in data 16.04.2013.
- Approvazione del rendiconto di gestione dell'esercizio finanziario 2012.
- Variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2013.

- Approvazione schema di convenzione tra la Comunità della Valle dei Laghi e i Comuni di Calavino, Cavedine, Lasino, Padergnone, Vezzano e Terlago per la gestione associata dei compiti e delle attività connessi ai servizi informatici e telematici.

- Variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2013 e pluriennale anno 2013-2015.
- *Proroga contratto relativo all'affidamento della prestazione del servizio di ristorazione scolastica per gli alunni delle scuole primaria e secondaria di primo grado e degli Istituti professionali limitatamente alle mense di Villazzano e di viale Verona a Trento nell'ambito delle Comunità Rotaliana – Königsberg, Valle di Cembra, Valle dei Laghi, Paganella e al Territorio della Valle dell'Adige.*
- *Approvazione dello schema di accordo tra la Provincia autonoma di Trento e la Comunità della Valle dei Laghi per la digitalizzazione della sala cinematografica Teatro Valle dei Laghi – Vezzano.*

- *Proroga convenzione per la gestione associata dei servizi legati alla funzione dell'assistenza scolastica.*

- *Convenzione tra la Comunità della Valle dei laghi ed i Comuni di Calavino, Lasino, Padergnone e Cavedine per la gestione associata del servizio di polizia locale della Valle dei Laghi anno 2014.*
- *Ratifica deliberazione della Giunta della Comunità n. 162 di data 22 ottobre 2013, avente per oggetto: "Variazione d'urgenza al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2013".*
- *Assestamento generale al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2013 e al bilancio pluriennale 2013 – 2015.*

La giunta.

La giunta si è incontrata regolarmente con cadenza settimanale.
Le delibere di giunta al 31 dicembre 2013 sono state 257

La conferenza dei sindaci.

La Conferenza dei sindaci fino 31 dicembre 2013 si è incontrata 11 volte.
Nel corso del 2013 gli argomenti maggiormente affrontati sono stati riferiti alle gestioni associate dei servizi comunali oltre che ad altri argomenti di carattere più generali e mirati a valorizzare le specificità della Valle dei Laghi.

Personale

Oltre al personale già assegnato nel 2012, nel 2013 ha preso servizio il seguente personale:
Stefania Biotti al Servizio edilizia, in comando dalla PAT dal 1 gennaio
Assistente sociale Tiziana Ricci dal 1 marzo
Assistente sociale Ilaria Bazzoli dal 7 marzo
Assistente domiciliare Marcella Brugnara dal 2 luglio
Assistente domiciliare Ombretta Dallenogare dal 23 luglio
Paola Merli al Servizio socio-assistenziale dal 23 settembre

Al 31 dicembre ha cessato servizio il seguente personale:
Alessio Sommadossi al servizio socio-assistenziale in data 30 novembre
L'assistente sociale Daniela Bertoni in data 8 marzo.
L'assistente sociale Chiara Conte in data 15 febbraio.
L'assistente sociale Benedetta Sartori in data 8 marzo.
Campregher Giordano dal 22.1.2013 al 21.2.2013 (sostituzione)
Bazzoli Ilaria ha interrotto il 31.12.2013 e ripreso il 21.1.2014
Boller e Bruno (Polizia Locale) hanno terminato il 31.12.2013 (poi Boller ha ripreso in Gennaio 2014)

Dell'Angelo Custode Francesca in convenzione dal 2.9.2013 al 30.9.2013 in convenzione (messa a disposizione).

Nel corso del 2013 sono state inoltre attivate le seguenti collaborazioni coordinate e continuative:

- Laura Berteotti per il progetto formazione nell'ambito del Piano Giovani di Zona.
- Enrico Faes come direttore responsabile del notiziario.
- Veronica Sommadossi, poi sostituita da Nicola Frizzera come referente tecnico del Piano Giovani di zona.
- Giuliana Spagnolo nell'ambito del lavoro per il Tavolo Territoriale.

Le gestioni associate dei Servizi

Gestione Associata Informatica

Gestione associata sperimentale (1 gennaio – 31 luglio)

Alla gestione associata sperimentale partecipano la Comunità di Valle, il Comune di Terlago, il Comune di Vezzano, il Comune di Calavino e il Comune di Padergnone.

L'obiettivo è quello, in attesa della definizione della convenzione, di far avviare tutte le attività necessarie per l'attivazione della gestione associata e di fornire supporto ai Comuni in merito alle esigenze di carattere informatico. Il supporto erogato dalla gestione associata è sia di tipo tecnologico che consulenziale.

Gestione associata (1 agosto – 31 dicembre)

La convenzione viene sottoscritta da tutti i Comuni e dalla Comunità di Valle.

E' stato redatto, in allegato alla convenzione, un Piano delle Attività che sintetizza i compiti della gestione associata e le azioni che la stessa potrà intraprendere nel corso degli anni sia a livello tecnologico che consulenziale.

L'obiettivo della gestione associata è quello di portare un miglioramento della qualità dei servizi tecnologici attivi presso i singoli Comuni mettendo in condivisione esperienze comuni.

Personale della gestione associata

In questo contesto la Comunità di Valle ha messo a disposizione della gestione associata una risorsa professionale.

Tale risorsa è a disposizione dei Comuni aderenti secondo una disponibilità settimanale definita all'interno della convenzione.

Al fine di garantire una consulenza aggiuntiva e un supporto alla gestione associata, la Comunità di Valle ha richiesto alla Società di Sistema Informatica Trentina un potenziamento della presenza del Presidio Territoriale.

Piano di Lavoro - Strumento di Programmazione

La necessità di costruire uno strumento di programmazione finalizzato alla definizione di organizzazione necessaria per l'avvio della gestione associata ha portato alla realizzazione di un Piano di Lavoro.

Il Piano di Lavoro è un documento allegato alla convenzione che definisce le attività che la gestione dovrà attivare nel corso degli anni.

Attività della gestione Associata

In conseguenza delle situazioni che sono state analizzate dalla gestione associata si sono svolte attività trasversali di interesse per tutti gli Enti e delle attività specifiche che sono state calate sulla realtà del singolo Comune.

Come ad esempio:

- Supporto Tecnologico (hardware e software)
- Supporto Consulenziale (sulle normative in vigore)
- Back-up centralizzato
- Supporto Mercato Elettronico
- Collaborazione con il Consorzio dei Comuni Trentini
- Ecc..

Obiettivi Raggiunti

Analisi complessiva della situazione dei Comuni aderenti alla Gestione Associata.
Identificazione delle criticità e definizione dei servizi necessari al risanamento.
Efficientamento del servizio grazie alla messa in rete delle competenze informatiche e all'utilizzo di soluzioni tecnologiche specifiche.
Ottimizzazione dei costi delle risorse interne presenti e conseguente riduzione dei costi delle consulenze esterne.

Prossimi passi

Aggiornamento del Piano di Lavoro e prosecuzione delle attività già pianificate.

Di seguito vengono riportate alcuni esempi operativi:

- Attivazione di un momento formativo (grazie alle competenze di Informatica Trentina) in merito all'utilizzo della Firma Digitale e della PEC.
- Definizione di una gara o confronto concorrenziale per la scelta di un'unica azienda per l'assistenza tecnica.
- Organizzazione di un'incontro (utilizzando le competenze del Consorzio dei Comuni – Sportello Open Office) volto ad informare e raccontare agli Enti della Gestione Associata i vantaggi (sia a livello tecnico che a livello economico) nell'utilizzo delle soluzioni open source.
- Analisi dei contratti telefonici (utenze fisse e mobili), identificazioni delle condizioni contrattuali migliori e attivazione della soluzione V.o.I.P., dove vantaggioso.

Gestione Associata delle Entrate

Attività svolte finora

Nel novembre del 2012 il gruppo di lavoro costituito dai referenti tributi dei Comuni del territorio ha individuato nel software Jtrib di Maggioli l'applicativo più confacente alle esigenze della futura gestione associata delle entrate, selezionando tra i diversi applicativi già utilizzati nel territorio della Comunità.

Nel febbraio 2013 sono iniziati i lavori per il setup del software e la migrazione dei dati ICI/ IMU, che hanno coinvolto i dipendenti dei Comuni sia per validare le attività tecniche svolte dal fornitore Maggioli, sia per essere istruiti nell'uso del nuovo software.

Durante le sessioni di formazione tenute dal fornitore, sono emerse diverse problematiche che hanno impedito l'effettivo utilizzo dell'applicazione per supportare la prima scadenza IMU di giugno 2013.

Si è quindi proceduto a più riprese a chiedere l'intervento del fornitore per la risoluzione dei problemi nel software, riscontrando che molte delle problematiche verificatisi erano imputabili ai dati oggetto di migrazione.

Di fronte alla scarsa risposta del fornitore, è stata inviata dapprima una contestazione formale al fornitore per segnalare ufficialmente il persistere di problemi, mancanze e ritardi; successivamente, nel mese di agosto è stata inviata formale diffida ad adempiere al fornitore, pena l'esercizio della risoluzione contrattuale, applicazione di penali e richiesta risarcimento danni.

Nel settembre 2013 il fornitore si è impegnato ed ha aumentato le risorse dedicate al supporto ed all'assistenza del software, senza però risolvere completamente le anomalie che bloccavano l'efficace utilizzo del software Jtrib.

E' stato condiviso a fine settembre di concedere un ulteriore proroga al fornitore per consentire di intraprendere un percorso di "recupero" della situazione nel mese di Ottobre; durante questo periodo il fornitore ha risolto molte delle anomalie presenti ed ha erogato diverse giornate di formazione ai referenti Comunali degli uffici tributi.

Ai primi di Novembre si è quindi riscontrato che il software funziona, seppure sia ancora da perfezionare/ adattare/ completare su alcune funzionalità; si è inoltre appurato che per il corretto funzionamento del software è necessaria una rilevante attività, a carico dei referenti

Comunali coinvolti, per la verifica e bonifica dei dati che sono stati migrati dai diversi applicativi precedentemente utilizzati dai Comuni.

Situazione al 31 dicembre 2013

I referenti Comunali intendono continuare con le attività di implementazione del software Maggioli al fine di completare il percorso di attivazione dello strumento informatico per supportare in toto l'operatività della gestione associata delle entrate.

Finora in ambito ICI/ IMU restano da:

- completare le attività di verifica/ bonifica dei dati migrati nei Comuni di Cavedine e Vezzano; inoltre si attende dal fornitore Maggioli la correzione di alcune problematiche;
- ripetere la migrazione dei dati per il Comune di Terlago per migliorare gli esiti del precedente tentativo di migrazione;
- effettuare una sessione di formazione/ supporto/ assistenza presso il Comune di Calavino.

PIANO DELLA MOBILITA'

Nel corso del 2013 si è dato avvio allo studio sul Piano stralcio della Mobilità che viene di seguito descritto e che intende proporre un insieme articolato di interventi finalizzati al miglioramento della mobilità esistente, che offra anche valide alternative all'utilizzo privato dell'automobile. L'obbiettivo è articolare un'offerta che risponda alle esigenze di spostamento sia dei residenti, per esigenze di studio, lavoro o altro, sia ai turisti per incentivare la fruizione delle risorse sul nostro territorio.

Gli obiettivi del piano sono sintetizzabili nei seguenti punti:

- proposta di soluzioni relative alla viabilità locale, soprattutto laddove le criticità tendono a ostacolare gli spostamenti all'interno della valle;
- proposta di soluzioni relative al trasporto pubblico nella valle, in risposta alla criticità rilevate che riguardano soprattutto i collegamenti interni alla valle stessa;
- individuazione delle soluzioni di trasporto alternativo all'automobile finalizzati a favorire la fruizione delle risorse turistiche del territorio, in particolare l'offerta dei percorsi ciclabili.

I contenuti del piano:

- inquadramento, nel quale si individuano i tratti salienti del territorio;
- analisi e valutazione, con riferimento ai quadri demografico, socio economico, ambientale e della mobilità: per ciascun quadro sono stati elaborati i dati disponibili per descrivere il quadro della situazione attuale e dell'evoluzione prevista, per poi individuare le criticità che chiedono soluzione nell'ambito della mobilità; in particolare si considera l'assetto delle infrastrutture di trasporto esistente, al quale fare riferimento le successive proposte di intervento;
- descrizione delle azioni già programmate, con l'esame degli strumenti di pianificazione e degli eventuali progetti esistenti e/o in fase di realizzazione nell'ambito della mobilità, ai quali fare riferimento per le successive proposte di intervento;
- descrizione delle azioni di piano, dove, sulla base delle precedenti analisi e valutazioni e della descrizione delle azioni programmate, si descrive l'assetto delle infrastrutture di trasporto proposto con il dettaglio delle proposte di intervento;
- analisi economica e finanziaria del piano, con valutazione dei costi delle proposte di intervento;

SERVIZIO FINANZIARIO

Realizzazione della Programmazione economica e finanziaria.

Con deliberazione n. 19 del 26/11/2013, l'Assemblea della Comunità ha approvato l'assestamento generale per l'esercizio finanziario 2013.

Gestione del bilancio.

Per quanto riguarda la gestione dei documenti programmatori (Bilancio e Piano esecutivo di gestione) al 31 dicembre 2013 sono state visionate in totale 247 determinazioni adottate dai responsabili di servizio e n. 257 delibere di giunta. Sono stati assunti n. 920 impegni e subimpegni di spesa, con relativa espressione di pareri o visti di regolarità contabile e di copertura finanziaria. Alla stessa data sono state registrate n. 765 bollette di spesa e n. 764 fatture passive, emessi n. 2412 mandati di pagamento, sono state registrate n.761 bollette di incasso con produzione di n. 386 reversali d'incasso.

Con riferimento alla corretta tenuta della contabilità fiscale, sia ai fini IVA che in qualità di sostituto d'imposta, si informa che sono state predisposte tutte le dichiarazioni annuali previste, le quali sono state elaborate e trasmesse direttamente dal Servizio.

Rendiconti della gestione

- E' stato predisposto il **rendiconto di gestione 2012** e la relativa relazione, la cui approvazione è avvenuta con deliberazione assembleare n. 7 del 13 giugno 2013
- Periodicamente sono verificati con i servizi dell'ente lo stato degli atti di spesa (ricognizione degli impegni di spesa), e lo stato delle entrate e dei rapporti con i fornitori (ricognizione degli accertamenti e delle fatture).
- E' stata predisposta la **relazione sullo stato di attuazione dei programmi** inseriti in relazione previsionale e programmatica dell'esercizio 2013, nonché la proposta di **assestamento generale** per la riverifica dell'andamento delle entrate e delle spese al fine del controllo dell'equilibrio finanziario del bilancio.

URBANISTICA

La Commissione per la Pianificazione Territoriale e il Paesaggio .

La CPC della Comunità della Valle dei Laghi è stata nominata dalla Giunta della Comunità con delibera n.128/2011 di data 13 dicembre 2011 ed è così composta:

- Luca Sommadossi – sociologo, di diritto come Presidente della Comunità di Valle;
- Roberto Albertini - geometra, in qualità di tecnico della Comunità di Valle;
- Alessia Ruggeri - architetto, nominata dalla Provincia Autonoma di Trento. Sostituita dall'arch.Sara Sbetti dal luglio 2013;
- Michele Bertagnolli - architetto, componente esterno;
- Nicola Scanagatta - Ingegnere, componente esterno;
- Ermanno Tabarelli de Fatis - Architetto, componente esterno come esperto storico-culturale;
- Claudio Maurina - Dottore forestale, componente esterno.

Domande residue al 01/01/2013		n.	6
Domande pervenute:	autorizzazioni	n.	188
	Pareri preventivi	n.	2
	Sanatorie	n.	10
Domande deliberate:	parere favorevole	n.	130
	Parere favorevole condizionato	n.	49
	Parere negativo	n.	6
	Sanatorie lettera A	n.	6
	Sanatoria lettera B con condizione	n.	3
	Sanatoria lettera C	n.	1
Domande ritirate	n.	4	
Domande sospese	n.	0	
Domande in corso	n.	1	
Ricorsi presentati alla Giunta della Comunità di Valle		n.	6
Di cui: ricorso accolto		n.	2
Ricorso accolto parzialmente e/o con prescrizioni		n.	3
Ricorso non accolto		n.	1

Il documento preliminare al Piano territoriale e il tavolo territoriale.

Dopo l'approvazione del Documento Preliminare da parte della Giunta della Comunità di Valle con la delibera n. 187/2012 dd 22/11/2012 è stato costituito il Tavolo Territoriale di confronto e consultazione che ha iniziato ad incontrarsi il 15 gennaio 2013 ed ha concluso il proprio lavoro il 5 novembre scorso approvando il Documento Preliminare definitivo e il documento di sintesi dei lavori del Tavolo come previsto dalla normativa attuale.

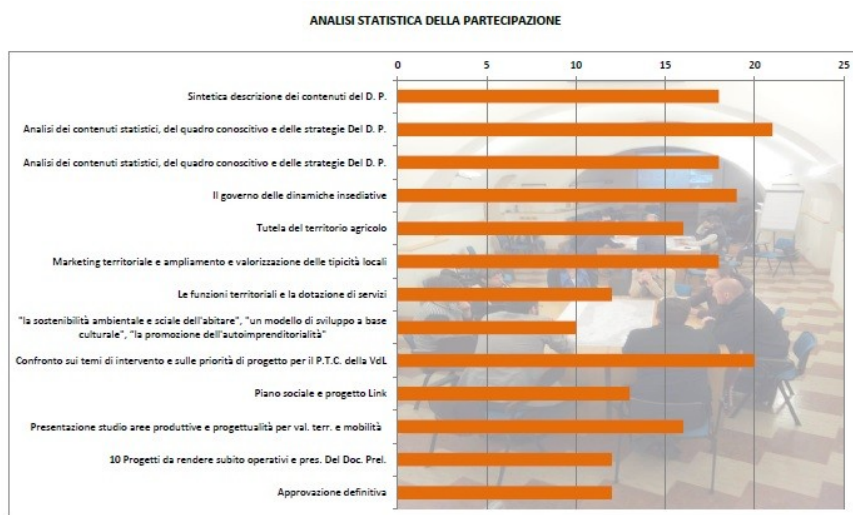
Il Documento preliminare al 31.12.2013 era all'attenzione della Conferenza dei Sindaci che deve esprimere il proprio parere e poi sarà presentato per l'approvazione all'assemblea della Comunità.

Il Tavolo è stato composto da:

- Luca Sommadossi, Presidente della Comunità di Valle
- Denis Pederzoli, consigliere di maggioranza
- Franca Belli, consigliere di maggioranza
- Walter Santoni, consigliere di minoranza,
- Gianni Nicolussi in rappresentanza Comune di Terlago,
- Silvano Beatrici in rappresentanza Comune di Vezzano
- Paolo Dorigoni in rappresentanza Comune di Padergnone
- Franco Santoni in rappresentanza Comune di Calavino
- Luca Mario Santuliana in rappresentanza Comune di Lasino
- Renzo Travaglia in rappresentanza Comune di Cavedine
- Giorgio Danielli in rappresentanza degli artigiani
- Franco Bernardi in rappresentanza dei commercianti.
- Enzo Sommadossi in rappresentanza della cooperazione agricola
- Giuseppe Pedrotti in rappresentanza dei vignaioli
- Patrizia Pedrotti in rappresentanza del credito cooperativo
- Giovanni Galatà in rappresentanza dei tecnici della Valle dei Laghi
- Ivo Gottardi in rappresentanza delle imprese della Valle dei Laghi
- Enzo Pisoni in rappresentanza degli industriali
- Elda Verones in rappresentanza dell'Azienda per il Turismo Trento Monte Bondone Valle dei Laghi.

- Patrizia Ruaben in rappresentanza del Consorzio delle Proloco della Valle dei Laghi
- Gianni Tonelli in rappresentanza della SAT Valle dei Laghi.
- Paolo Pizzedaz in rappresentanza del Tavolo sociale della Valle dei Laghi.
- Agnese Biasioli in rappresentanza dell'Associazione Albergatori della provincia di Trento.

Il Tavolo Territoriale si è incontrato 13 volte con le seguenti presenze (evidenziate dal grafico successivo).



I lavori del Tavolo hanno avuto il supporto del presidente, del personale della Comunità di Valle, Lucia Gasperetti e Roberto Albertini per la parte tecnica, e dei consulenti esterni arch.Alessandro Franceschini e dott.ssa Giuliana Spagnolo.

Il Tavolo ha approfondito i seguenti temi:

Primo incontro.

- Introduzione, presentazione dei componenti, delineazione degli aspetti metodologici, regolamento del Tavolo, sintetica descrizione dei contenuti del Documento Preliminare.

Secondo incontro.

- Analisi dei contenuti statistici, del quadro conoscitivo e delle strategie contenute nel documento preliminare relative a: economia, agricoltura, turismo e imprese della Comunità della Valle dei Laghi.

Terzo incontro.

- Analisi dei contenuti statistici, del quadro conoscitivo e delle strategie contenute nel documento preliminare: aspetti sociali, sanitari, culturali della Comunità della Valle dei Laghi, servizi, infrastrutture, giovani.

Quarto incontro.

- Analisi e approfondimento della tematica "Il governo delle dinamiche insediative".

Quinto incontro.

- Analisi e approfondimento della tematica "Tutela del territorio agricolo".

Sesto incontro.

- Analisi e approfondimento della tematica “Marketing territoriale e ampliamento e valorizzazione delle tipicità locali”.

Settimo incontro.

- Analisi e approfondimento della tematica “le funzioni territoriali e la dotazione di servizi”.

Ottavo incontro.

- Analisi e approfondimento della tematica “la sostenibilità ambientale e sociale dell’abitare”, “un modello di sviluppo a base culturale”, “la promozione dell’autoimprenditorialità”.

Nono incontro.

- Presentazione della sintesi degli incontri del Tavolo di Confronto e Consultazione;
- Confronto sui temi di intervento e sulle priorità di progetto per il PTC della Valle dei Laghi

Decimo incontro.

- Presentazione del Piano sociale della Comunità della Valle dei Laghi, dell’accordo di programma per il Distretto della Famiglia della Valle dei Laghi, del progetto Link relativo ai nuovi residenti.

Undicesimo incontro.

- Presentazione degli esiti dello studio sulle aree produttive della Valle dei Laghi
- Presentazione delle progettualità in corso relativamente alla valorizzazione del territorio e alla mobilità

Dodicesimo incontro.

- Presentazione della bozza definitiva del Documento Preliminare
- Presentazione del documento di sintesi dei lavori del tavolo e dei risultati dei questionari

Tredicesimo incontro.

- Approvazione definitiva del Documento Preliminare e del Documento di sintesi dei lavori del Tavolo

PROGRAMMA N. 2 : ASSISTENZA SCOLASTICA E CULTURA

RESPONSABILE: dott.ssa Gasperetti Lucia

UFFICIO ISTRUZIONE E CULTURA

Assistenza scolastica

GESTIONE ASSOCIATA

I servizi legati all'assistenza scolastica sono gestiti dalla Comunità della Valle dei Laghi, capofila della gestione associata con la Comunità: Rotaliana-Königsberg, Valle di Cembra, Altopiano della Paganella, e il Territorio Val d'Adige a seguito della convenzione nr. 3 del 1 marzo 2012. Tale gestione si esplica nell'attività di erogazione del servizio di ristorazione scolastica per gli utenti frequentanti gli Istituti scolastici con sede nei territori delle Comunità e nella concessione e liquidazione di provvidenze scolastiche (assegni di studio e facilitazioni di viaggio), secondo quanto previsto dalla L.P. 5/2006 e del suo regolamento attuativo (Decreto del Presidente della Provincia 5 novembre 2007, n. 24-104/Leg.).

Servizio di ristorazione scolastica

Il servizio di ristorazione scolastica è garantito per gli utenti che frequentano attività didattiche pomeridiane curriculari obbligatorie nel limite del monte ore annuale del percorso scolastico o formativo frequentato rispettivamente per la scuola primaria per la scuola secondaria di primo e secondo grado nonché per la formazione professionale e per studenti che alloggiano fuori famiglia che possono fruire anche del pasto serale.

Il servizio di ristorazione scolastica è gestito, tramite appalto o convenzione, da enti, cooperative e associazioni che siano in grado di assicurarne il buon funzionamento sotto il profilo educativo, igienico e dietetico.

Il servizio di ristorazione è realizzato mediante la compartecipazione delle famiglie al costo stesso ed il regime tariffario è graduato in relazione alla capacità economica del nucleo familiare valutata secondo quanto stabilito dall'art. 11 del regolamento attuativo.

Per l'anno scolastico 2012/2013 con propria deliberazione nr. 112 d.d. 14.08.2012 la Giunta della Comunità Valle dei Laghi ha confermato il regime tariffario, stabilito dalla giunta provinciale con deliberazione nr. 1317 d.d. 17.07.2011 per la generalità del territorio della Provincia di Trento, che fissa in € 4,00 la quota ordinaria già applicato nel precedente anno scolastico 2011-2012.

Per l'anno scolastico 2013/2014 con propri provvedimenti le Comunità e il Territorio Valle dell'Adige, appartenenti alla gestione associata, hanno approvato il regime tariffario di fruizione del servizio mensa che stabilisce in € 4,40 la quota ordinaria per l'accesso al servizio mensa.

Mense scolastiche per il primo ciclo istruzione in funzione nell'anno 2012/2013

Per le scuole del primo ciclo di istruzione sono in funzione le seguenti mense scolastiche: (Territorio Val d'Adige) Scuola Primaria e Secondaria di primo grado Aldeno, Scuola Primaria A. Schmid Scuola Primaria Bellesini, Scuola Secondaria di Primo grado Bronzetti/Segantini, Scuola Primaria Cadine, Scuola Primaria Clarina, Scuola Primaria e Secondaria di primo grado "Comenius" Cognola, Scuola Primaria Crispi, , Scuola Primaria Degaspari, Scuola Primaria M. Bianca, Scuola Primaria Martignano, Scuola Secondaria di primo grado Manzoni, Scuola Primaria e Secondaria di primo grado Mattarello, Scuola Primaria Meano, Scuola Primaria Nicolodi, Scuola Primaria Pigarelli, Scuola Secondaria di primo grado Pedrolli, Scuola Primaria e Scuola secondaria di primo grado Povo, Scuola Primaria Ravina, Scuola Primaria

Romagnano, Scuola Primaria Sardegna, Scuola Primaria Solteri, Scuola Primaria Sanzio, Scuola Primaria Sopramonte, Scuola Primaria Savio, Scuola Primaria S. Vito, Scuola Primaria Sopramonte, Scuola Primaria S. Anna, Scuola Secondaria di primo grado Winkler, Scuola Primaria Vela, Scuola Primaria Villazzano, Scuola Primaria Vigo Meano; Piana Rotaliana: Scuola Primaria e Secondaria di primo grado Lavis, Scuola Primaria e Secondaria di primo grado Mezzocorona, Scuola Primaria e Secondaria di primo grado Mezzolombardo, Scuola Primaria Pressano, Scuola Primaria Nave S. Rocco, Scuola Primaria S. Michele, Scuola Primaria Rovere della Luna, Scuola Primaria Zambana; Valle di Cembra: Scuola Primaria e Secondaria di primo grado Albiano, Scuola Primaria e Secondaria di primo grado Cembra, Scuola Primaria Faver, Scuola Primaria Lases, Scuola Primaria e Secondaria di primo grado Segonzano, Scuola Primaria Sover, Scuola Primaria e Secondaria di primo grado Verla; Valle dei Laghi: Scuola Primaria e Secondaria di primo grado Cavedine, Scuola Primaria Calavino, Scuola Primaria Terlago, Scuola Primaria Sarche, Scuola Primaria e Secondaria di primo grado Vezzano, Scuola Primaria Vigo Cavedine; Altopiano Paganella: Scuola Primaria e Secondaria di primo grado Andalo, Scuola Primaria e Secondaria di primo grado Spormaggiore;

Tutte le mense scolastiche fino qui elencate sono gestite dalla Società Cooperativa Risto 3, che ha vinto la gara d'appalto per il servizio di ristorazione scolastica per il periodo dal 01/09/2007 al 31/08/2011 e con contratto n. rep 3442/2011 si è prorogato il servizio fino al 31/08/2013. Considerato che è in fase di avvio la gara d'appalto per l'affidamento del nuovo servizio di ristorazione scolastica è stato ulteriormente prorogato il contratto in essere fino al 31.07.2014.

Si è inoltre convenzionati con gli Istituti religiosi che gestiscono scuole paritarie: S. Cuore (scuola primaria e secondaria di primo grado) SS. M. Bambina – (scuola primaria) - S. Famiglia (scuola primaria) - Arcivescovile (scuola primaria e secondaria di primo grado) - Istituto Salesiano (scuola secondaria di primo grado) e con l'Associazione Steineriana (scuola primaria e secondaria di primo grado), con il Comune di Cimone (Scuola Primaria Cimone c/o Scuola Materna) e con il Comune di Fai della Paganella (Scuola Primaria Fai della Paganella c/o Scuola Materna).

Mense scolastiche in convenzione per il secondo ciclo istruzione e la formazione professionale per l'anno scolastico 2012/13.

Per consentire la fruizione del servizio mensa agli studenti delle Scuole Secondarie Superiori ci sono in atto convenzioni con le seguenti ditte/enti che gestiscono convitti e/o ristoranti: A.C.I.S.J.F., Collegio Arcivescovile, S. Cuore, Società Autogrill - C/o Top Center – (Studenti Istituto D'arte A. Vittoria), Il Magnete (Studenti Istituto D'arte A. Vittoria), Società La San Marco (Due Giganti), Terre Comuni (Convitto La Collina), Istituto Pavoniano Artigianelli (Studenti C.F.P. Arti Grafiche E "Centromoda Canossa). A partire dall'anno scolastico 2013/2014 non è stata stipulata la convenzione con la Società San Marco.

Con atto aggiuntivo nr. 3409/2008 prorogato con contratto n. rep 3442/2011 fino al 31/08/2013 è stato affidato a RISTO 3, titolare del servizio di mensa per le scuole del primo ciclo pubbliche, il servizio di mensa per gli istituti superiori e per la formazione professionale presso il Ristorante Studenti di Via Grazioli, presso il C.F.P. ENAIP di Villazzano e presso l'Istituto Professionale Servizi alla Persona e del Legno. Considerato che è in fase di avvio la gara d'appalto per l'affidamento del nuovo servizio di ristorazione scolastica è stato ulteriormente prorogato il contratto in essere fino al 31.07.2014..

Per l'anno scolastico 2012/2013 il numero degli alunni/studenti iscritti al servizio di mensa scolastica è pari a nr. 19.054 di cui nr. 8.099 della scuola primaria, nr. 4.697 della scuola secondaria di primo grado, nr. 4.554 della scuola secondaria di secondo grado e nr. 1.704 della formazione professionale e sono stati erogati nr. 1.485.124 per una spesa complessiva di € 6.708.314,12 La compartecipazione delle famiglie alla spesa sostenuta ammonta ad € 3.751.317,18.

Per l'anno scolastico 2013/2014 il numero degli alunni/studenti iscritti al servizio di mensa scolastica è pari a nr. 19.167 di cui nr. 8.181 della scuola primaria, nr. 4.712 della scuola secondaria di primo grado, nr. 4.572 della scuola secondaria di secondo grado e nr. 1.702 della formazione professionale.

La gestione del servizio mensa comporta, oltre al costo dei pasti, le seguenti spese: stampa e gestione buoni per l'accesso al servizio (acquistabili presso tutti gli sportelli delle Casse Rurali del territorio della gestione associata del servizio di mensa scolastica), manutenzione straordinaria delle sedi mensa (tinteggiatura locali, pulizie accessorie ecc.), acquisto di stoviglie, corredi e piccola attrezzatura da cucina, ecc.

Assegni di studio e facilitazioni di viaggio anno scolastico 2012 –2013

Assegni di studio

Agli studenti residenti nel territorio della gestione Associata possono essere concessi assegni di studio destinati alla copertura anche parziale delle seguenti spese:

convitto e alloggio (per tutti gli studenti);

mensa, trasporto, libri di testo, tasse di iscrizione e rette di frequenza (solo per chi frequenta istituzioni scolastiche e formative con sede fuori provincia per la frequenza di percorsi scolastici non attivati sul territorio provinciale).

Per la raccolta delle domande è utilizzato apposito programma elaborato, per conto della P.A.T., dalla Società Clesius.

Facilitazioni di viaggio

L'intervento prevede l'erogazione di un contributo forfetario da corrispondere alle famiglie in caso di impossibilità di fruizione da parte dello studente di un servizio di trasporto ai fini della frequenza scolastica. Il contributo è calcolato in base alla distanza tra il luogo di residenza o di domicilio dello studente ed il più vicino punto di raccolta del mezzo pubblico usufruibile per il raggiungimento della sede scolastica o formativa il percorso non coperto da mezzi pubblici deve essere superiore a 3 Km.

I richiedenti l'assegno di studio sono stati n. 18 studenti degli istituti superiori e professionali e la somma erogata alla fine dell'anno scolastico ammonta ad €. 46.346,00.

COMUNITA' DELLA PAGANELLA NR. STUDENTI 4 PER UN TOTALE DI € 10.108,00

COMUNITA' ROTALIANA NR. STUDENTI 5 PER UN TOTALE DI € 11.062,00

TERRITORIO VAL D'ADIGE NR. STUDENTI 4 PER UN TOTALE DI € 11.904,00

COMUNITA' CEMBRA NR. STUDENTI 5 PER UN TOTALE DI € 13.272,00

CULTURA, FORMAZIONE E POLITICHE GIOVANILI

CULTURA

Inquadramento generale

Il piano culturale 2013 si presenta con elementi di affinità rispetto al precedente: vi sono infatti attività che, senza soluzione di continuità, sono state realizzate nel 2013 ma fanno parte di una programmazione 2012 che può essere considerata "di lungo periodo". In particolare questo è il caso delle progettualità legate alle locali formazioni corali, alle Bande e ai concorsi, tanto di poesia e prosa quanto di fotografia. Per alcune di queste voci quindi sono stati assunti impegni nel 2013 sulla base di una programmazione concordata previamente nell'anno precedente.

Tra le novità sensibili di quest'anno si annovera, in primis, una peculiare emersione dei criteri con i quali la Commissione si è pronunciata circa l'ammissibilità o meno delle domande di contributo pervenute.

Stante la priorità assoluta data ad un tema annuale, selezionato e ragionato dalla Commissione stessa, anche per il futuro godranno di un criterio di priorità quei progetti aventi affinità con tale tema, in subordine quelli a valenza di Valle, quelli di rete e infine quelli con sensibile valore culturale che però non rientrano nelle prime tre categorie, la cui ammissione a finanziamento è legata essenzialmente dalle risorse a disposizione.

È stata formulata alla Commissione la proposta di lavorare su un budget per le attività culturali di 29.000,00 euro. Tale cifra è libera da spese amministrative, dall'impegno già assunto per il concorso di poesia, per il Coro Valle dei Laghi e per la raccolta di canti popolari, stanziamento effettuato ancora nel 2011.

Il 2013 è stato un anno nel quale, in ambito culturale, si è scelto di seguire opportunità e percorsi innovativi proposti e lanciati anche da altre realtà significative del territorio. In questo senso ci si riferisce al progetto legato al welfare culturale, una strada verso la consapevolezza che cultura e salute, come binomio forte, possono essere un valido e straordinario fattore e veicolo di sviluppo. Durante tutto l'anno si sono perseguiti obiettivi diversi, sia realizzati che progettati: in primis si è scelto di perseguire quello legato alla partecipazione come fattore di incremento del benessere della popolazione: nuovi strumenti di marketing, nuovo e ravvivato coinvolgimento del tessuto associazionistico sono state le chiavi per poter realizzare insieme un "lancio" del progetto che ha portato alla creazione di

- un cartellone di attività culturali in valle dei laghi
- un calendario dal design nuovo per la nostra realtà diffuso e distribuito su tutto il territorio
- un calendario in versione digitale, gestibile dalle associazioni stesse e dagli enti promotori di cultura, facilmente aggiornabile e accessibile dai siti istituzionali e di informazione.

Attività 2013

PROGETTI DELLA COMMISSIONE CULTURALE

- Concorso di prosa in collaborazione con la Biblioteca Valle di Cavedine. Uscirà nel 2013 il bando di partecipazione a questo concorso, pietra miliare della programmazione da molti anni, alternato a quello di poesia. Un concorso che mantiene nel tempo un'attenzione particolare alla valorizzazione della fantasia e alle più giovani generazioni. Le premiazioni avverranno nel corso del 2014.
- Formazioni corali e corpi bandistici: per i cori prosegue il progetto pensato insieme nel corso del 2012 che prevedeva l'inserimento delle sei realtà nelle stagioni teatrali 2012-13 e 2013-14 con un appuntamento in musica in collaborazione con uno o più cori ospiti.
- Bicentenario verdiano in collaborazione con l'Associazione Aurona. Intraprendere un percorso sull'opera non è scontato né semplice ma si è desiderato dare un segnale e un'occasione per mostrare al pubblico della Valle dei Laghi la bellezza e la complessità di un mondo, vissuta anche da grandi professionisti locali.

Progetti a carattere sovracomunale

- Retrospective
- Risonanze armoniche: Festival e Accademia musicale (3-25 luglio 2013). Giunta alla sua dodicesima edizione, Risonanze armoniche diffonde la passione per la musica classica lungo tutta la Valle dei Laghi, proponendo non solo concerti ma anche formazione con insegnanti di grande livello, italiani e stranieri.
- Concorso fotografico "Fotografa la Valle dei Laghi" in collaborazione con l'Associazione Nereo Cesare Garbari (tema dell'anno "Tetti e camini")
- Fondazione AIDA, proposte per l'estate – teatro e promozione territoriale

- Valle in Armonia, dell'Associazione Musicale Valle dei Laghi, in collaborazione con le realtà musicali locali. Obiettivi dichiarati di questo progetto sono quelli della valorizzazione dei cori presenti in valle, favorendo il loro incontro anche con realtà esterne; dell'arricchimento dell'esperienza musicale ed artistica dei coristi e del pubblico; della crescita da collaborazioni tra realtà culturali locali ed esterne; dell'offrire una produzione artistica di grande spessore culturale.
- Mese montagna

Progetti di rete

- Convegni, ricerche ed eventi legati al Concilio di Trento e al periodo storico dei Madruzzo
- Visita guidata a Castello Madruzzo, torneo di pallabraga, esibizione del gruppo storico "Amici di Castelfondo", presentazione ricerca storica su Cristoforo Madruzzo e presentazione del libro "Le torri del gufo" di Matteo Paoli
- Presentazione del libro "Tre punti di rosso, l'affascinante e misconosciuta vita di Alfonsina Gonzaga Madruzzo, concerto di musiche rinascimentali
- Serata con Gianni Poletti e Mauro Neri sul tema "Sangue blu ieri e oggi, tra storia e leggende"
- Incontro sul tema "Da Castel Madruzzo a Castel Velturmo; le dimore dei principi-vescovi ai tempi dei Madruzzo"
- Convegno sul tema "Le riforme ecclesiastiche dei Principati del Trentino e del Sud Tirolo dopo il Concilio di Trento" e visita guidata alla Chiesa di Madruzzo.
- "La leggenda del Re del Garda (quando il grande lago divenne la capitale di un impero)", racconto popolare raccolto, scritto e letto da Mauro Neri. Intermezzi di danze persiane con Marcela Arkazi.
- 2 convegni e 2 concerti d'organo per il periodo novembre-dicembre 2013 pensati e realizzati dall'Associazione Madruzzo 500

ALTRI PROGETTI CULTURALI

- Convegno sulla figura di Alcide De Gasperi (circolo pensionati e anziani De Gasperi).

Formazione e istruzione

La collaborazione con il mondo scolastico in generale continua in maniera propositiva e segna dei notevoli risultati: anche per l'anno scolastico appena iniziato sono attivi progetti dedicati, a dimostrazione della grande attenzione e del riconoscimento di una posizione privilegiata di ascolto per il mondo dell'istruzione.

- avvicinamento al teatro per le classi dell'Istituto comprensivo e per le scuole dell'infanzia
- progetti legati alle nuove tecnologie e alle dipendenze
- educiamoci ad educare

In ambito sportivo prosegue un progetto (SCUOLA E SPORT) realizzato in collaborazione con il CONI- Coordinamento locale Trentino per continuare una positivissima esperienza nelle scuole primarie, classi terze.

Politiche giovanili

Il Tavolo per le politiche giovanili sta attraversando un momento di grande cambiamento, sia a livello istituzionale che a livello di contenuti e riflessioni relative un percorso compiuto negli ultimi anni. A livello istituzionale, la prima novità è relativa al nuovo ente capofila, la Comunità di Valle che, a seguito dell'invito nell'estate del 2012 da parte del comune di Terlago, si è resa

disponibile ed ha accettato l'incarico. Ma per il Tavolo è stato un anno di cambiamento anche a livello organizzativo, con la sostituzione del referente tecnico organizzativo dal mese di maggio. Per quanto riguarda i contenuti del Piano Operativo Giovani 2013 all'inizio di quest'anno il tavolo ha profuso una profonda riflessione sulla sua stessa esistenza, la sua legittimazione, e la strada da intraprendere rispetto alle politiche giovanili, sempre più inquadrata in un'ottica europea. Con il POG 2013 si è quindi scelto di seguire una via ancora ritenuta valida, ponendo la massima attenzione al protagonismo giovanile ed alla restituzione dei progetti sul territorio, stimolando e sostenendo in maniera continua i gruppi informali e trasmettendo competenze che rendessero i giovani protagonisti attivi, con una attenzione particolare per il sempre più complesso mondo del lavoro. La strada è stata intrapresa anche in funzione dell'emergere di realtà come le consulte giovanili che, nate nel 2011, si sono via via attivate in attività e progetti con sempre maggiore interesse e passione durante tutto l'anno 2013.

In un'ottica di stimolo e di influenza sul lavoro futuro del Tavolo e sul futuro del Tavolo stesso sono state affrontate e discusse nel mese di settembre le riflessioni emerse grazie ad un percorso attivato dalla PAT con i referenti tecnico-organizzativi e i referenti politico-istituzionali delle altre valli, chiedendosi ad esempio se sia il caso di adottare delle linee guida specifiche in merito agli ambiti nei quali intervenire con le azioni progettuali, o se invece lasciare libertà di proposta in merito ai temi degli interventi, e chiedendosi anche come stimolare la partecipazione attiva dei giovani.

Nel fare queste riflessioni, vanno citate anche le indicazioni metodologiche che lo "youth worker", un'evoluzione della attuale figura del referente tecnico, dovrebbe seguire per ottenere il massimo risultato; in ottica futura, nel condurre le attività del tavolo, verrà posta particolare attenzione nel:

- andare dove sono i giovani, cercando di attivarsi e di attivare le azioni progettuali nei contesti reali e virtuali abitati effettivamente dai giovani;
- attivarsi nei contesti dell'obbligo (scuola, ma anche ambienti virtuali e momenti di aggregazione\sport), cercando di coinvolgere e di responsabilizzare;
- dare via via maggiore autonomia ai giovani che si sono attivati, accompagnandoli nel processo di attivazione;
- progettare passo dopo passo le idee e le proposte emerse;
- lavorare con un metodo ed obiettivi chiari;
- promuovere tutti i diritti dei giovani attraverso la loro partecipazione, occupandosi non solo di tematiche inerenti lo sport e le arti (musicali, grafiche, recitative,..) ma anche di temi come il lavoro ed il rapporto con la natura;
- creare valore aggiunto, permettendo alle proposte emerse di contaminarsi e di confrontarsi, creando una rete di contatti utile per future collaborazioni extra Tavolo.

Relativamente ai progetti, le azioni progettuali per il 2013 si sono concentrate sugli strumenti e sulla creazione di competenze effettivamente spendibili per i giovani della valle. Di qui la volontà di sostenere percorsi formativi e di avvicinamento al mondo del lavoro ma anche, per i più giovani, progetti che li vedono attivarsi direttamente andando ad imparare le basi dell'organizzazione di eventi, del parlare in pubblico, del creare reti.

Nello specifico, sono stati attivati nove progetti, per un totale di 47.034 €.

Di seguito i tratti salienti di ciascuna azione progettuale:

Progetto formazione (Tavolo per le politiche giovanili).

Il progetto ha previsto per gli studenti un corso di formazione intensiva sulla stesura del proprio CV e sul come sostenere un colloquio, con l'opportunità di mettersi in gioco concretamente in un tirocinio estivo in una delle aziende della Valle dei Laghi. Per i più "adulti" è stato attivato un ciclo di serate formative sull'imprenditorialità giovanile, in collaborazione con Trentino Sviluppo.

Il percorso per gli studenti, rivolto ad un target di giovani e giovanissimi, si è articolato secondo la scaletta che segue:

- Corso di formazione aziendale in materia di igiene e sicurezza del lavoro, composto di 16 ore totali, nelle quali i 10 ragazzi partecipanti hanno potuto conseguire l'attestato di rischio alto.
- Tirocinio formativo estivo in aziende locali, composto di 20 ore alla settimana per un massimo di 4 settimane secondo la Convenzione stipulata con il Centro per l'Impiego di Trento. Le aziende ed enti coinvolti sono stati: Comune di Terlago, Comune di Vezzano, Comune di Padergnone, Comune di Lasino, Comunità della Valle dei Laghi, Hotel Ideal di Bottamedi Sandro, Gottardi Carpenteria di Gottardi Ivo e Asilo Nido Campanellino di Nicolini Sara.
- Formazione in itinere durante il percorso di tirocinio su temi come la conoscenza e promozione di sé e delle proprie competenze, il diritto del lavoro, la redazione del proprio Curriculum Vitae e la gestione dei colloqui di selezione.

Il percorso per i più adulti "Io imprenditore di me stesso" si è posto l'obiettivo di fornire ai giovani gli strumenti per muoversi in un mercato del lavoro sempre più flessibile, immateriale, complesso e caratterizzato da elementi di precarietà.

Il progetto ha preso avvio con una prima parte di sensibilizzazione della cittadinanza, seguita da Sergio Remi, che ha aiutato a prendere contatto con i cittadini e con i dubbi, le questioni e problematiche da loro più sentite, seguita, nei mesi di giugno e luglio con quattro appuntamenti densi di lavoro, notizie e suggerimenti. Grazie alla preziosa disponibilità dell'esperta di Trentino Sviluppo, la dott.ssa Daniela Sannicolò: un primo incontro a scopo conoscitivo-orientativo, due incontri di lezione frontale alternata a momenti di dibattito, di scambio e di lavoro a gruppi sui temi del progetto e del piano d'impresa, ed infine una serata in cui le nascenti idee imprenditoriali hanno potuto confrontarsi con attori economici e politici di rilievo del territorio. La partecipazione assidua e il numero elevato di iscrizioni (27), nonché i commenti espressi dai relatori nella serata conclusiva del progetto hanno potuto confermare la buona riuscita complessiva del progetto nonché la sua importanza per il nostro territorio.

Partecipass (Tavolo per le politiche giovanili)

la Partecipass è un progetto che ha permesso ai giovani della valle di raccogliere punti e vincere dei premi per ogni volta che essi abbiano partecipato agli eventi, feste, iniziative e serate promosse sul territorio. La raccolta punti termina nel mese di novembre, e gli eventi sono stati pubblicizzati con newsletter apposite. Il progetto ha sofferto del cambio a metà anno del referente tecnico, che non ha permesso di dare continuità alla promozione degli eventi ed alla raccolta punti.

Stay young, be a volunteer! (Comunità Murialdo)

Il progetto ha previsto un percorso formativo di quattro serate (per ragazzi ed animatori "esperti") per imparare tutti i segreti per fare animazione e l'organizzazione di iniziative e attività estive. Le serate hanno coinvolto più di 40 ragazzi e si sono svolte nel mese di aprile-maggio. Per finire, era prevista una settimana di campo di volontariato in una biofattoria a Treviso, esperienza che purtroppo non è stata fatta, ma che verrà sostituita da un'esperienza simile a quella prevista entro la fine dell'anno.

Settimana della musica (Banda sociale di Cavedine).

La Settimana della Musica, una tradizione per la Valle dei Laghi, quest'anno è stata gestita dalla Banda Sociale di Cavedine, e si è svolta dal 24 al 27 luglio, coinvolgendo più di 50 bambini dagli 11 ai 14 anni che si sono iscritti ai corsi, e vedendo anche il coinvolgimento dei corpi bandistici di Pergine e della Val di Ledro. Le tre bande della Valle ed i suoi componenti e allievi sono stati invece coinvolti nell'organizzazione e gestione della settimana.

Scuola montagna (Istituto Comprensivo Valle dei Laghi).

Il progetto ha l'obiettivo principale di far conoscere ai ragazzi delle scuole medie la natura e l'ambiente che li circonda attraverso le pratiche sportive che valorizzano il territorio della Valle dei Laghi, come l'arrampicata e la via ferrata, insegnando il rispetto, la collaborazione, il limite, la regola e la cura del proprio territorio attraverso lo sport. Le tre uscite (trekking su

botanica, api e rettili sul monte Stivo, trekking a Calvola, Canale, Val Lomasona, e trekking nel geopark e nel bosco del Bletterbach ad Aldino) Hanno visto più di 280 ragazzi coinvolti, e sono svolte verso la fine di settembre 2013.

Orientamento (Istituto Comprensivo Valle dei Laghi).

Il progetto, in fase di attivazione nei mesi di ottobre e novembre, ha l'obiettivo principale di aiutare i ragazzi delle scuole medie a scoprire le loro capacità e competenze nascoste, oltre che il percorso formativo che vorranno intraprendere. Il progetto vede l'attivazione da una parte di un percorso di orientamento scolastico tradizionale, con colloqui ed esperti, e dall'altra l'organizzazione di eventi di orienteering.

Open: tra illustrazioni e fumetti (Fondazione Aida).

Il progetto, svoltosi nel mese di settembre, è composto di due appuntamenti integrati: un workshop sul fumetto tenuto da Tuono Pettinato, un personaggio di spicco al livello nazionale nel campo del fumetto, svoltosi il 14 settembre (14-18.30), presso il teatro Valle dei Laghi, e la mostra "Le illustrazioni: dal colore alla luce!", che intende ripercorrere l'ultimo decennio di lavoro di Beni Montresor come regista, scenografo e light designer teatrale, svoltasi dal 25 settembre al 5 ottobre, sempre presso il teatro valle dei Laghi (foyer).

Let's cròz (consulta giovanile di Vezzano).

Il progetto, organizzato in collaborazione con la nuova associazione Movimento Verticale, ha puntato su un corso base sulla tecnica del boulder, un appuntamento settimanale in palestra a Vezzano e un'uscita mensile su pareti artificiali e naturali; i risultati sono stati recentemente presentati alla serata del 30 ottobre "Lo sport come la vita, un'avventura tutta da scoprire" presso la Biblioteca Valle di Cavedine.

Essere o non essere? (Forza Band & Friends)

Un corso per presentat(t)ori e presentat(t)rici organizzato in 4 week end di formazione per giovani che vogliono mettersi in gioco e imparare tutti i trucchi e le tecniche per parlare in pubblico e presentare un evento. Il progetto è attualmente in fase di progettazione.

PROGRAMMA N. 3 : GESTIONE DEL TERRITORIO ED INTERVENTI DI EDILIZIA ABITATIVA

RESPONSABILE: dott.ssa Stefania Biotti

EDILIZIA PUBBLICA E AGEVOLATA

L.P. 16/1990 – interventi di edilizia abitativa agevolata in favore delle persone anziane.

Nel corso del 2013 sono state ammesse a finanziamento n. 2 domande relative alle graduatorie del 1° e 2° semestre 2012 per un importo totale di € 15.570,00. Una domanda raccolta nel 1° semestre 2012 non ha più avuto seguito essendo trascorsi i 180 gg utili alla presentazione della domanda. Nel corso dell'anno 2013 sono inoltre state raccolte:

n. 1 domanda nel 1° semestre 2013. La graduatoria definitiva verrà approvata entro il 31.12.2013.

Sono in fase di predisposizione i nuovi criteri di contribuzione in attuazione a quanto disposto dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 749 del 19 aprile 2013, che attribuisce alle Comunità la facoltà di determinare alcuni aspetti relativi ai criteri di calcolo della spesa da ammettere a contributo e le percentuali di contributo rispetto alla spesa ammessa nel limite massimo del 90%.

L.P. 15/2005 – interventi di edilizia abitativa pubblica (locazione alloggio pubblico e contributo integrativo per l'affitto).

Le agevolazioni previste dalla L.P. 15/05 consistono nella locazione di alloggi pubblici e nella concessione di contributi integrativi a sostegno del canone di locazione sul libero mercato.

Per favorire il diritto all'abitazione la normativa provinciale in materia di edilizia abitativa pubblica prevede la locazione di alloggi di proprietà o in disponibilità di ITEA S.p.a. o di imprese convenzionate ad un canone di affitto sostenibile, ovvero commisurato alle effettive possibilità del nucleo familiare di far fronte alle spese per l'alloggio o la concessione di un contributo sul canone di affitto per chi è in locazione sul libero mercato.

Ad oggi sono state raccolte n. 22 domande per il contributo integrativo per l'affitto e n. 8 domande di locazione di alloggio pubblico.

In relazione alle domande presentate nel 2° semestre 2012 per il contributo integrativo del canone si evidenzia quanto segue:

- sono state finanziate tutte le n. 24 domande presentate dai cittadini comunitari per un totale concesso di € 34.150,68.

- sono state finanziate 28 domande presentate dai cittadini extracomunitari per un importo totale di € 60.262,32, in quanto le rimanenti 12 non sono state accolte per mancanza di fondi.

In relazione alle domande per locazione di alloggi pubblici presentate nel 2° semestre 2012 si è provveduto ad approvare le due graduatorie per i cittadini comunitari e extracomunitari. In particolari sono 14 le domande presenti nella graduatoria dei cittadini comunitari e 11 in quella degli extracomunitari.

L.P. 18/2011 art. 43 – interventi per il miglioramento energetico degli edifici.

Le domande raccolte nel corso del 2012, sia per la generalità dei cittadini che per le giovani coppie e nubendi, sono state tutte ammesse a contributo. Nel corso del 2013 è stata erogata la somma totale di € 171.734,66. per il pagamento di 9 richieste di inizio lavori 2 di realizzazione del 50% dei lavori e 1 di fine lavori.

Due domande oggetto di contributo sono state ritirate dai richiedenti.

L.P. 9/2013 artt. 1 e 2 – interventi per la ristrutturazione, l'acquisto e la costruzione della prima casa

Contributi per la ristrutturazione di edifici esistenti art.1 L.P.9/2013.

Le domande raccolte sono state 153 di cui 152 relative agli interventi per le abitazioni principali e 1 per Alloggi di proprietà di enti pubblici, Onlus, Enti ecclesiastici e fondazioni.; Tre domande relative agli interventi per le abitazioni principali sono state ritirate dai richiedenti. L'importo totale assegnato alla Comunità per la concessione dei contributi in conto capitale per il risanamento di edifici esistenti relativi alla categoria "Abitazione principale" è di € 875.875,00 . Con tali fondi sono state finanziate n. 31 domande. Per quanto riguarda gli interventi relativi agli "Alloggi di proprietà di enti pubblici Onlus, Enti ecclesiastici e fondazioni" la Provincia ha assegnato alla Comunità l'importo di 70.000 euro.

Contributi per l'acquisto, costruzione della prima casa.

Le domande raccolte sono state 51 suddivise in 5 per gli interventi di costruzione e 46 per interventi di acquisto.

Le istanze sono state inserite in due distinte graduatorie: 35 per la generalità dei cittadini e 16 per le giovani coppie e nubendi.

La Giunta della Comunità di Valle ha ripartito i fondi assegnati dalla Provincia tra le due graduatorie stabilendo la percentuale del 70% per le giovani coppie e il restante 30% per la generalità dei cittadini.

Con i fondi disponibili a bilancio per l'anno 2013 pari a 539.000 euro sono state pertanto ammesse a finanziamento n. 1 domande per la generalità dei cittadini e n. 3 domande per le giovani coppie e nubendi.

L.P. 21/1992 - L.P. 20/2005 - L.P. 23/2007 - L.P. 19/2009 – contributi in conto interessi (rate 30.06.2013 – rate 31.12.2013).

La Comunità della Valle dei Laghi eroga ogni semestre (rate semestrali) contributi in conto interesse sui mutui agevolati a suo tempo stipulati per l'acquisto, la costruzione o la ristrutturazione della prima casa di abitazione.

Al 31.12.2013 sono stati erogati € 342.687,18.= per un totale di numero rate 532.

AMBIENTE, ENERGIA, CICLO DEI RIFIUTI, SPORT

Macro-settori interconnessi:

Green Economy, Cereali antichi, PAES,
Parco Fluviale, Sviluppo Sostenibile Balneabilità
Ciclabili e Fondo Paesaggio
CONI, Scuola Ciclo Rifiuti
Giornata Ambiente per la mobilità sostenibile

Green-Economy.

Sull'argomento è attivo un tavolo ben rappresentato che si sta muovendo verso l'introduzione di un marchio "identitario" a testimonianza dei vari settori: Ambiente, Turismo, Agricoltura, Energia. Questi potrà rappresentare il territorio e le sue produzioni di eccellenza e si propone di essere rappresentativo anche per il futuro nelle dinamiche produttive di valle, intavolando i lavori per la nascita del Bio Distretto, una carta in più da poter giocare sui mercati nazionali e non solo, con la partecipazione ad eventi fieristici di promozione del territorio per esportare le conoscenze sulla nostra valle.

La gran parte del nostro territorio presenta colture di pregio, ma alcune zone marginali stanno per essere abbandonate e quindi riassorbite dal bosco; nel nostro programma vi è lo studio di un progetto, coadiuvato dei tecnici della Fondazione E.Mach, per introdurre la coltivazione di cereali antichi, come il grano, la segale, il farro e la loro successiva trasformazione in farine e prodotti da forno. A testimonianza della bontà del progetto si stanno assaggiando in questi giorni le prime pagnotte sfornate dal panificio Tecchiolli fatte con farine locali, cioè a km 0;

operatori che ha creduto fin dall'inizio alla proposta, come i GAS e gli appassionati agricoltori produttori.

PAES: finalmente sono partiti i Piani di Azione per le Energie Sostenibili: al fine di curare l'ambiente, nel suo insieme, ci stiamo dotati di uno strumento idoneo a misurare l'energia usata dal pubblico e dal privato per poter incidere sul risparmio e sull'efficienza, sull'applicazione di energie rinnovabili ed avviarci verso l'impegno europeo del 20-20-20; i Comuni di Terlago, Vezzano e Lasino, già stanno lavorando sui PEC e passeranno presto ai Paes, mentre Cavedine, Calavino e Padergnone hanno deliberato per aderire al piano.

Ciclabili.

Si dovrebbe concretizzare a breve il tracciato ciclabile Vezzano-Padergnone si studia inoltre il prolungamento verso le Sarche tenendo in considerazione lo studio commissionato dal Dipartimento all'Urbanistica della PAT, in merito alla viabilità di Castel Toblino indicato dal *Fondo Paesaggio*, dove si fanno proposte di fattibilità per il flusso veicolare e ciclabile della zona e sulla riqualificazione del sito a nord del Lago di S.Massenza sede della distribuzione dell'impianto produttivo.

Sport.

Prosegue la collaborazione fra la CdV, il CONI e l'IVL con impegno sui temi sportivi, quali SCUOLA e SPORT per un potenziamento della proposta educativa in collaborazione con le società sportive locali. (parte che scriverà la Luisa...)

Altra collaborazione ai fini sportivi con l'associazione Madruzzo 500 promotrice con il Coni e la Cdv di tre serate sulle tematiche sportive come:

- sport come medicina se preso con la giusta qualità ed alle giuste dosi nella crescita dei ragazzi,
- sport come gioco per far emergere i talenti che sono dentro di loro
- sport come emozione di un territorio che si presenta come una palestra a cielo aperto.

La giornata dell'ambiente.

Quest'anno si è svolta pensando al tema della mobilità sostenibile, dove si sono svolte delle serate introduttive sull'elettricità, fenomeno studiato dai tempi antichi fino ai giorni nostri per poi chiudere nella giornata finale con una visita alle cantine dalle produzioni sostenibili con bici, moto e auto elettriche o ibride.

Rifiuti.

L'aspirazione della Comunità è di procedere all'unificazione del servizio su tutta la Valle in particolar modo attuando procedure per avere un servizio omogeneo di qualità, recuperando tutto il recuperabile per non disperdere preziose materie prime e cercando di riportare nel ciclo produttivo anche scarti da lavorazione agricola-artigianale.

Per far questo, in vista delle delega alla raccolta da parte della PAT, dobbiamo studiare per conoscere e per poter quindi proporre soluzioni idonee, ci doteremo di un piano per agire in sintonia con i Comuni e l'Ente Gestore, per migliorare fin dove è possibile, il servizio al cittadino interessando le scuole, la società civile e le imprese.

Progetti nell'ambito del Fondo per lo Sviluppo Sostenibile.

Balneazione.

Se nelle acque di Terlago, Lamar e Lagolo possiamo immergerci, non è così per S. Massenza, Toblino e Cavedine poiché la temperatura di questi ultimi raramente supera i 13 °C.

Il nostro obiettivo sarà quindi di riportare dove possibile, le condizioni per la fruizione della balneazione anche in quest'ultimi fatta eccezione per il lago di Toblino tutelato dalla legge sui biotopi.

Stanno ora vedendo la luce i due progetti specifici risultati ben proporzionati e a bassa invasività territoriale con soluzioni rispettose dell'ambiente ospitante.

I principi su cui sono stati realizzati i progetti preliminari relativi alla balneabilità del Lago di Cavedine di S.Massenza sono legati da un unico filo definibile da AMBIENTE-ACQUA-SOCIETA'.

AMBIENTE: Cercare di sviluppare una più elevata naturalità dei laghi e realizzare buffers, zone tampone.

ACQUA: Migliorare le caratteristiche chimiche-fisiche dell'acqua e in alcune aree, ottenere aree balneabili.

SOCIETA': Recuperare e sviluppare la fruizione del lago, diversificare i modi di esperire il lago e recuperare gli antichi legami tra comunità e lago.

Questi tre elementi imprescindibili tra loro rappresentano il DNA con cui, appunto è stato progettato l'intervento di riqualificazione e valorizzazione delle aree perlacuali.

In questo modo la Balneabilità rappresenta il legante tra il concetto e la sua concretizzazione.

Infatti essa permette di agire su più livelli (ambiente, acqua, società) attraverso azioni sinergiche che promuovono per esempio, la conservazione, valorizzazione, e riqualificazione degli ambienti naturali, la stimolazione delle risorse naturali, culturali e sociali, il ripristino e lo sviluppo delle aree non del tutto antropizzate facendo sì che esse possano agire come corridoio ecologico, il miglioramento della qualità chimico-fisica dell'acqua di fiume e di laghi, per offrire quindi la balneazione in determinate aree, il perseguire un uso sostenibile della risorsa acqua promuovendo il risparmio idrico ed infine, ma elemento fondamentale, il recupero e lo sviluppo dei legami della comunità locale con i laghi.

Come definito dalla conclusione dello studio di Fattibilità, il sistema che permette di unire tutti gli elementi sovraesposti è rappresentato dalla BIOPISCINA.

Attraverso questo sistema che si inserisce in modo naturale nell'ambiente si propone il recupero dell'attività di balneazione che i laghi avevano in passato. Utilizzare le acque presenti, depurarle attraverso un processo naturale come la fitodepurazione ed utilizzarle riproponendo la balneazione offre la possibilità di fruire in modo attivo del lago. Quindi si potranno creare zone con acque a temperature diverse, una per la balneazione e l'altra per percorsi tipo idro-benessere su modello Kneipp.

Ecomuseo.

Lo studio di fattibilità per la costituzione dell'Ecomuseo della Valle dei Laghi ha previsto nella sua progettazione due fasi di attività che durante lo stadio attuativo del lavoro sono andate sovrapponendosi, facendo rientrare nella prima fase parti previste per la seconda e nella seconda parti relative all'esplicazione e compilazione dello studio di fattibilità la cui redazione finale avviene anche attraverso la partecipazione attiva dei soggetti presenti sul territorio e del gruppo di lavoro pro Ecomuseo.

La redazione dello Studio di Fattibilità da presentare al servizio Attività culturali della Provincia di Trento, per la richiesta dell'accreditamento, si è conclusa nel mese di maggio 2013, in questo modo è stato possibile inserire quei dati desunti dal lavoro partecipato svolto assieme al gruppo di lavoro pro ecomuseo, quelli relativi al lavoro svolto con le scuole per la realizzazione della Mappa di Comunità, la cartografia realizzata sulla base del materiale raccolto, il sito internet e altre voci facenti parte della seconda fase del progetto.

Ad oggi la Comunità della Valle dei Laghi, sta attendendo che la Provincia autonoma di Trento Servizio Cultura, termini di redigere la nuova legge provinciale, relativa agli Ecomusei, sulla cui base, la Comunità di Valle potrà redigere i documenti richiesti per l'accreditamento.

Attività svolte nel 2013

- Costituzione del gruppo di lavoro pro ecomuseo, preparazione schede di adesione al tavolo di lavoro pro ecomuseo, creazione indirizzario partecipanti.

- Raccolta questionari prodotti per studio di fattibilità dai Comuni e delle interviste delle famiglie ed elaborazione dati.
- Produzione di documentazione relativa al territorio.
- Inserimento dell'offerta ecomuseale nell'insieme delle azioni di marketing e di valorizzazione territoriale per la promozione su tutto il territorio provinciale e non.
- Organizzazione giornata con escursione per la Manifestazione Di Vin Nosiola.
- Collaborazione con l'Associazione Madruzzo per gli incontri relativi alle giornate sull'acqua.
- Coinvolgimento attivo della comunità. Attraverso la raccolta dei dati con la collaborazione della Scuola e del gruppo di lavoro pro Ecomuseo, raccolte circa 200 interviste, sono state coinvolte n. 15 classi tra quarte e quinte per un totale di n. 241 bambini, dati che verranno utilizzati per la redazione della Mappa di Comunità.
- Redazione di una bozza di statuto per la futura Associazione Ecomuseo della Valle dei Laghi.
- Realizzazione logo dell'ecomuseo ed elaborazione grafica del bozzetto del logo con scelta del logo finale.
- Inserimento su cartografia dei possibili percorsi eco museali.
- Impostazione pagina web del sito dell'Ecomuseo e affiancamento alla ditta realizzatrice per stesura testi ed organizzazione struttura, attraverso il Coinvolgimento del Consorzio dei Comuni.
- Predisposizione del bando per la realizzazione della Mappa di Comunità.
- Organizzazione del Concorso per la redazione della Mappa di Comunità della Valle dei Laghi.
- Creazione della giuria per la valutazione delle opere a concorso, redazione dei verbali.
- Produzione n. 300 sacchetti per scarpe da ginnastica con stampato il logo del futuro ecomuseo come gadget da consegnare alle classi che hanno partecipato al progetto.
- Organizzazione momento di presentazione Mappa di Comunità e logo vincitore al Teatro Valle dei Laghi, in occasione dell'evento Mese Montagna.
- Incontri con il gruppo di lavoro per la condivisione della programmazione triennale delle attività dell'Ecomuseo.
- Progettazione triennale attività futuro Ecomuseo.

Circumlacuale:

Lo studio di fattibilità commissionato alla dott.sa Maddalena Wegher dello studio Idotea è stato portato a termine nei tempi concordati sia per quanto riguarda la prima che la seconda fase. Lo studio ha permesso di individuare 5 percorsi che collegano i sette laghi, ognuno caratterizzato da un colore. Sono stati inoltre individuati e descritti i punti d'interesse attorno ad ogni lago e le caratteristiche dei percorsi. Accanto allo studio di fattibilità è stata progettata una dido-guida contenente tutte le informazioni sulla Valle e sui percorsi e una carto-guida con la mappa e la descrizione di tutti i percorsi.

Alla luce di quanto emerso dallo studio di fattibilità sono stati poi presi contatti con il Servizio conservazione della natura della Provincia Autonoma di Trento con il quale si è raggiunto un accordo per la messa a disposizione di una squadra stabile del Servizio Ripristino a partire dal 2014 con lo scopo di realizzare i percorsi individuati e la relativa segnaletica. Rimangono a carico della Comunità di Valle gli oneri per la progettazione definitiva ed esecutiva e il materiale.

Il 13 ottobre con delibera della Giunta n.148/2013 è stata affidata la progettazione definitiva all'ing. Giovanni Periotto con l'obiettivo di avviare i lavori con il mese di marzo 2014.

Nell'ambito dello stesso finanziamento del Fondo per lo Sviluppo Sostenibile della Provincia Autonoma di Trento è stata portata a termine la realizzazione del tratto di percorso sul Lago di S.Massenza.

Sono disponibili i documenti relativi allo studio di fattibilità prima e seconda fase, la dido-guida e la carto guida.

Rete delle riserve/Parco fluviale del Sarca:

Altro impegno che abbiamo condiviso con i nostri 5 comuni toccati dal fiume "Sarca" e sulle sue derivazioni, è l'adesione al *Parco Fluviale del Sarca*, dove assieme ai 4 comuni del basso Sarca, alla Comunità dell'Alto Garda e Ledro, si è data concretezza ad un'idea di sviluppo attento dell'area in seno alla Rete delle Riserve. Un Parco naturale locale con un'organizzazione snella, che cercherà di unire la conservazione della natura con la promozione territoriale e dove c'è la partecipazione del BIM come Ente capofila visto che viene coinvolta l'area di protezione fluviale complessiva di pertinenza e la PAT. Il nuovo Parco Naturale andrà dal ghiacciaio agli ulivi nel corso dei circa 70Km dove cambia in modo sorprendente il paesaggio e si passa dalla flora a prevalenza di carattere alpino a quella mediterranea dove la "Sarca" si immette nel grande "fiordo" del Garda. La filosofia del progetto si è basata su processi di partecipazione e condivisione della conservazione e valorizzazione ambientale con un pensiero anche alla promozione economica delle risorse ambientali

Le nostre Amministrazioni sono coinvolte con un intervento di ripristino dell'alveo e dei territori limitrofi della "Sarca" con numerose iniziative quali la fruizione del fiume come osservazione, percorribilità delle sue sponde e balneazione. Questo è un primo passo per poi allargare il progetto anche alla parte alta del Fiume coinvolgendo il Bleggio e la Rendena, per poter avere un unico Parco che andrà dal ghiacciaio più grande al lago più grande d'Italia. E' stata da poco firmata la convenzione fra i comuni dell'alto Sarca (Rendena e Giudicarie) per l'adesione al progetto sulla bio diversità

TURISMO, ARTIGIANATO e AGRICOLTURA

Reintroduzione della coltivazione dei cereali antichi

Nel 2013 si sono ulteriormente sviluppate le attività nell'ambito di questo progetto, ed è stato quindi confermato l'incarico biennale alla Fondazione Mach per proseguire la sperimentazione visti gli esiti positivi.

Si riporta di seguito un estratto della relazione dei tecnici dell'Istituto Mach in merito alla prima fase della sperimentazione che ha visto il coinvolgimento di 11 agricoltori per una superficie coltivata pari a circa 37.500 mq.

"PUNTI DI FORZA E CRITICITÀ DEL PROGETTO:"

PUNTI DI FORZA

- *la qualità del grano - farina ottenuta è stata apprezzata dagli utilizzatori sia come panificatori sia come utilizzo domestico (famiglie) e con richieste quantitative significative;*
- *intesa, in linea di massima, sul prezzo del prodotto;*
- *interesse da parte dei produttori alla produzione di cereali non necessariamente legata solo al prezzo;*
- *presenza in zona di un minimo di meccanizzazione che consente, per il breve periodo, di proseguire nel progetto senza sostenere particolari costi;*
- *possibile coinvolgimento delle scuole nell'ambito di una riscoperta anche culturale di tradizioni e abitudini alimentari;*
- *qualora nel 2013 i risultati fossero positivi il progetto sarebbe già in parte collaudato;*
- *uno dei pregi del progetto è che i costi finora sono molto limitati; infatti a carico dei coltivatori per ora vi è solo il costo della semente, la preparazione del terreno e la semina a mano.*

- *il progetto potrebbe coinvolgere anche produttori di zone vicine (Giudicarie) ove potrebbe essere funzionale alla rotazione della patata.*

PUNTI DI DEBOLEZZA:

- *il cantiere di raccolta attualmente disponibile è costituito da una vecchia mietilegatrice che comporta lo stoccaggio del grano in campo con successivo carico manuale e trasporto a Stravino ove potrà operare una vecchia trebbiatrice statica. Risulta evidente che i costi, la fatica, il rischio di rotture meccaniche e di piogge che possono rovinare il prodotto sono molto elevati. (acquisto- noleggio di una mietitrebbiatrice?)*
- *gran parte degli appezzamenti sono in vicinanza di frutteti- vigneti con rischio di derive;*
- *difficoltà per la certificazione da parte di piccole aziende;*
- *necessità di individuare, possibilmente in zona, un mulino e pensare alla filiera post raccolta (stoccaggio- molitura ecc.);*
- *manca di un soggetto che coordina le varie operazioni sia in campo che relative alla raccolta (analisi) molitura, stoccaggio ecc. (FEM San Michele?).*

CONCLUSIONI

Questo primo studio di fattibilità mira a creare le premesse per un più ampio progetto dimostrativo su scala intercomunale, con la adesione di un numero minimo di agricoltori (circa 20-30), il supporto della Fondazione Edmund Mach di S. Michele, il coordinamento della Comunità di Valle e la partecipazione dei GAS e panificatori della valle come rappresentanti della domanda in un ambito di filiera corta.

Le fasi operative di questa iniziativa non possono prescindere da una indagine sulle potenziali superfici mediante verifica sul posto da parte di personale tecnico dei siti segnalati dai produttori interessati.

La consistente superficie seminata quest'autunno potrà dare indicazioni circa la produttività, la qualità del grano ottenibile, se la segale può essere interessante e quali sono le varietà da preferire e da parte di panificatori e Gas confermare l'interesse per i prodotti, decidere i tipi di molitura, eventuali miscele delle farine ecc.

E' da valutare se è possibile un rapporto diretto tra i singoli agricoltori e GAS e/o panificatori o sia più utile un soggetto che coordina domanda e offerta.

E' fondamentale qualora il progetto possa proseguire intervenire sull'ente pubblico affinché possano essere messi a disposizione dei produttori gli incentivi previsti dalla comunità europea (inserimento PSR) che consentirebbe una significativa riduzione dei costi.

Non ci si nasconde che iniziative di questo genere difficilmente generano reddito e la copertura dei costi costituisce già un buon risultato nella fase iniziale, dati gli alti oneri di produzione. I criteri di valutazione devono però comprendere altri aspetti, ricordati in premessa, che rendono questa iniziativa strategica per l'immagine e l'attrazione di questa zona."

Tavolo di lavoro sull'artigianato

La collaborazione con l'Associazione Artigiani ha permesso nel 2012/2013 di organizzare un corso sull'edilizia sostenibile al quale hanno partecipato una decina di artigiani della Valle.

PROGRAMMA N. 4 : POLITICHE SOCIALI E SANITARIE

RESPONSABILE: dott. Lucia Gasperetti

PROGRAMMI SOCIO-ASSISTENZIALI

Programma n.4: assistenza sociale.

Al fine di aggiornare in merito al grado di realizzazione dei programmi richiamati nella relazione previsionale e programmatica 2013, si informa di seguito sullo stato di attuazione del programma Assistenza Sociale.

Le funzioni socio assistenziali sono state attribuite alla Comunità della Valle dei Laghi con decorrenza dall'1/1/2012 a seguito del decreto del Presidente della Provincia Autonoma di Trento n. 147 del 30/12/2011. Nella prima fase di avvio delle attività le quattro Comunità nate dalla suddivisione del Comprensorio Valle dell'Adige hanno concordato di gestire le funzioni socio assistenziali in forma associata con capofila la Comunità Rotaliana Königsberg ed hanno sottoscritto una convenzione per definire le modalità di svolgimento delle attività. La Giunta della Comunità della Valle dei Laghi con deliberazione n. 116 di data. 21 agosto 2012 ha deciso di recedere dal primo gennaio 2013 dalla convenzione e di esercitare direttamente le funzioni socio assistenziali.

Dal primo gennaio 2013 la Comunità della Valle dei Laghi ha avviato quindi la gestione delle attività socio assistenziali in forma diretta con presa in carico delle pratiche dalla Comunità Rotaliana Königsberg. Concretamente le principali attività che si sono rese necessarie sono state:

Provvedimenti per la presa in carico delle domande in essere per prestazioni socio assistenziali in particolare per l'erogazione di servizi di assistenza domiciliare che si andranno di seguito a descrivere nel dettaglio.

Provvedimenti per la presa in carico degli interventi in essere riferiti agli interventi economici tra i quali i principali sono il reddito di garanzia, i sussidi economici straordinari, assegni al nucleo familiare e di maternità e assegno di cura

Provvedimenti per la presa in carico degli interventi affidamento in forma residenziale e semiresidenziale presso strutture di minori e di persone con handicap

Approvazione dei termini dei procedimenti amministrativi per tutte le tipologie di servizi previsti in materia socio assistenziale

Predisposizione di tutta la modulistica necessaria ed informativa della gestione diretta da parte della Comunità della Valle dei Laghi agli utenti ed ai Servizi interessati

Predisposizione delle procedure di affido dell'incarico relativo al servizio di erogazione dei prestiti sull'onore previsti all'articolo 35 – terzo comma lettera e) della L.P. 13/2007

Inserimento delle prestazioni per tutti i servizi di assistenza domiciliare riferiti all'anno 2012 e 2013 e predisposizione manuale delle fatture per la richiesta delle quote di assistenza domiciliare per il corrente anno (emesse 104 fatture per i soggiorni estivi protetti di maggio e per i servizi sad del primo quadrimestre e 103 fatture per i soggiorni estivi protetti di settembre e per i servizi sad del secondo quadrimestre).

Le attività ordinarie svolte per l'esercizio delle funzioni socio assistenziali sono le seguenti:

Descrizione del programma delle attività'

La Legge Provinciale 13/2007 prevede le seguenti tipologie di intervento:

- all'articolo 32 gli interventi di servizio sociale professionale e segretariato sociale;
- all'articolo 33 gli interventi di prevenzione, promozione e inclusione sociale;
- all'articolo 34 gli interventi integrativi o sostitutivi di funzioni proprie del nucleo familiare;
- all'articolo 35 gli interventi di sostegno economico.

Con riferimento alla classificazione del PEG nell'anno 2013 sono stati impegnati i seguenti importi:

- - Intervento 1 Spese per personale dipendente € 465.573,30
- - Intervento 2 Acquisti € 2.207,81
- - Intervento 3 Prestazioni di servizi € 1.094.148,28
- - Intervento 5 Trasferimenti € 345.979,76
- - Intervento 7 Imposte e tasse € 29.273,22
- per un totale di spesa impegnata nell'anno 2013 di € 1.937.182,37

Le funzioni socio assistenziali si attuano principalmente attraverso l'effettuazione diretta di interventi svolti dal personale dipendente della Comunità di Valle o la collaborazione con Enti pubblici, associazioni, cooperative, organizzazioni del volontariato ed altri soggetti del terzo settore. Gli interventi di sostegno economico prevedono invece l'erogazione di contributi e sono quindi indicati nella voce dei trasferimenti.

Le spese di gestione delle funzioni socio assistenziali sono coperte principalmente da finanziamento provinciale e dalle entrate delle quote di compartecipazione da parte degli utenti beneficiari dei servizi e dai Comuni per le persone ricoverate in strutture socio sanitarie. La Giunta Provinciale con proprie deliberazioni stabilisce annualmente i criteri per l'esercizio delle funzioni socio assistenziali e le assegnazioni del budget assegnato che, per l'anno 2013 è di complessivi € 1.718.236,59. Le altre entrate accertate per l'anno 2013 sono pari ad € 186.367,63 mentre la quota accertata di avanzo a chiusura della gestione associata delle attività socio assistenziali con capofila la Comunità Rotaliana Königsberg è di € 72.575,58.

Interventi di prevenzione e promozione sociale

Il Piano sociale, in risposta ai bisogni rilevati ha evidenziato la necessità di consolidare e potenziare i progetti già attivi da anni sul territorio della Comunità che hanno visto una valutazione positiva dei Servizi Sociali e buona partecipazione alle attività. I progetti Comuni... chiamo, Comunità Più, Mixabile e Talea, sotto riportati, sono parzialmente finanziati con fondi del budget locale. Molti dei progetti sono stati realizzati con finanziamenti specifici o con fondi dell'avanzo di amministrazione e con la condivisione e la partecipazione finanziaria parziale delle amministrazioni comunali della Valle dei Laghi

Rinviando la descrizione dei singoli progetti alla dettagliata relazione previsionale, gli importi impegnati a carico del bilancio 2013 per i progetti sono i seguenti:

Progetto sociale: "Comuni...chiamo"	Comunità Murialdo	€ 45.500,00
Progetto sociale: "Comunità Più"	Comunità Murialdo	€ 24.698,30
Progetto sociale: "Mixabile"	Oasi Valle dei Laghi	€ 8.500,00
Progetto sociale: "Talea"	Oasi Valle dei Laghi	€ 44.000,00

Interventi integrativi e sostitutivi di funzioni proprie del nucleo familiare (art. 34 l.p. 13/2007 – intervento 4 prestazioni di servizio)

Gli interventi integrativi o sostitutivi di funzioni proprie del nucleo familiare vengono attuati per aiutare, sostenere o, nei casi più gravi, sostituire la famiglia, dove questa presenti difficoltà nella gestione di persone con disabilità o nell'offrire ai figli un ambiente adeguato per la loro crescita e sviluppo. Gli interventi sono volti a garantire, nel caso di difficoltà temporanea, la permanenza del minore, della persona disabile o anziana nel proprio ambiente di vita, evitando o riducendo il ricorso a strutture residenziali ed i rischi di isolamento o di emarginazione.

Le principali tipologie di interventi sono:

- servizi a carattere residenziale e semiresidenziale in favore di minori, di persone con disabilità e di anziani;
- affidamento e accoglienza familiare dei minori;
- mediazione familiare;

- interventi di assistenza domiciliare

Servizi a carattere residenziale in favore di minori

Secondo quanto previsto dalla deliberazione della Giunta Provinciale n. 1013 di data 24 maggio 2013 dall'anno 2013 la Provincia provvede direttamente al pagamento delle rette per affidi residenziali di minori mentre restano a carico delle Comunità la presa in carico e la richiesta della quota di compartecipazione da richiedere alla famiglia di origine.

Servizi a carattere semiresidenziale in favore di minori

Nell'anno 2013 sono stati attivati, in favore di 14 minori residenti in Valle dei Laghi, interventi educativi domiciliari sulla base di progetti personalizzati a sostegno della famiglia nel suo ruolo educativo. Nell'anno 2013 in favore dei minori e delle loro famiglie sono state erogate complessivamente 1.204,5 ore con una spesa complessiva di € 33.612,24.

Sono stati inoltre attivati servizi di "spazio neutro", intervento finalizzato a favorire l'esercizio del diritto di visita e di relazione del minore con i propri familiari nel caso di separazione dei genitori, di affidamento familiare o di affido a servizio residenziale. Nell'anno 2013 sono stati garantiti servizi in favore di alcuni minori e per 10 ore complessive con una spesa complessiva di € 457,50.

Gli interventi sono stati realizzati con la collaborazione dell'APSP Casa Mia di Riva del Garda e della Comunità Murialdo.

Servizi a carattere semiresidenziale in favore di persone diversamente abili

Senza entrare nel dettaglio della descrizione delle singole attività si elencano nella tabella sottostante gli interventi semiresidenziali effettuati nell'anno 2013 in favore di 24 persone residenti in Valle dei Laghi

STRUTTURA ACCOGLIENTE	IMPORTO PAGATO NELL'ANNO 2013
ANFFAS centro socio educativo/occupazionale	€ 184.216,15
ANFFAS formazione professionale	€ 94.946,18
Cooperativa CS4	€ 46.248,16
Cooperativa Eliodoro	€ 55.469,94
Gruppo Sensibilizzazione Handicap	€ 2.503,99
Laboratorio sociale	€ 127.830,15

Servizi a carattere residenziale in favore di persone diversamente abili.

Nella tabella sottostante sono presentate le spese per gli interventi residenziali effettuati nell'anno 2013 in favore di 5 persone residenti in Valle dei Laghi.

STRUTTURA ACCOGLIENTE	IMPORTO PAGATO NELL'ANNO 2013
ANFFAS casa serena	€ 15.476,00
Centro don Ziglio	€ 11.913,60
Costante Gris	€ 20.962,40
ANFFAS comunità alloggio	€ 98.890,95
APSP Casa Mia	€ 33.284,05

Hanno inoltre partecipato ai soggiorni estivi organizzati dalle strutture in favore delle persone accolte in forma residenziale o semiresidenziale n. 8 persone con una spesa complessiva per le iniziative di € 7.840,00

Accoglienza di persone adulte in difficoltà.

Con deliberazione della Giunta della Comunità della Valle dei Laghi n. 83 di data 16/7/2013 sono state disciplinate le modalità ed i criteri per concretizzare l'intervento di accoglienza di persone adulte presso famiglie o singoli secondo quanto previsto dal punto 5.8 delle "Determinazioni per l'esercizio delle funzioni socio assistenziali" approvate con deliberazioni della Giunta Provinciale n. 2422 del 09/10/2009 e n. 2879 del 27/11/2009. Nel corrente anno è stato effettuato un intervento in favore di una persona residente in Valle dei Laghi con una spesa complessiva di € 2.000.00.

Affidamento e accoglienza familiare dei minori

Nel corrente anno sono stati disposti alcuni interventi di affidamento o accoglienza familiare di minori. La spesa complessiva liquidata alle famiglie affidatarie nell'anno 2013 è di € 1.072,00.

Mediazione familiare

La Giunta della Comunità della Valle dei Laghi con deliberazione n. 166 di data 22 ottobre 2013 ha stabilito, come previsto dall'atto di organizzazione approvato con deliberazione della Giunta Provinciale n. 2261 di data 19 ottobre 2012, di avvalersi per l'effettuazione del servizio di mediazione familiare di personale dipendente della Provincia specificamente formato per svolgere tale attività. Nell'anno sono state prese in carico, con la collaborazione delle mediatrici provinciali, due situazioni.

Anticipazione assegno di mantenimento

L'intervento consiste nella concessione di un contributo economico di anticipazione dell'assegno per il mantenimento dei figli minorenni non corrisposto, nei termini e alle condizioni stabilite dall'autorità giudiziaria, dal genitore obbligato. Nel corrente anno sono stati effettuati 4 interventi di anticipazione con una spesa complessiva di € 10.519,50.

Interventi di assistenza domiciliare

Di seguito si forniscono i dati riferiti agli utenti ed al numero dei servizi erogati nel corso dell'anno 2013.

- assistenza a domicilio per cura dell'ambiente, cura della persona e sostegno relazionale; assistenza domiciliare integrata e cure palliative. Nell'anno 2013 hanno beneficiato di tale tipologia di servizi n. 87 nuclei familiari e sono state erogate complessivamente 5.507 ore presso il domicilio degli utenti con personale dipendente e con la collaborazione dell'APSP di Cavedine con la quale è in corso una convenzione.
- servizio di lavanderia – nell'anno 2013 hanno beneficiato di tale tipologia di servizi n. 3 nuclei familiari. Il servizio viene effettuato con la collaborazione dell'APSP di Cavedine. L'importo pagato per il servizio reso nell'anno 2013 è di € 1.180,86.
- servizio di confezionamento di consegna di pasti a domicilio. Nell'anno 2013 hanno beneficiato di tale tipologia di servizi n. 62 persone e sono stati consegnati complessivamente n. 11.373 pasti. Il servizio viene effettuato con la collaborazione dell'APSP di Cavedine. L'importo pagato per il servizio reso nell'anno 2013 è di € 125.082,05 e sono state richieste quote di compartecipazione per complessivi € 78.135,72.
- telesoccorso e telecontrollo. Il servizio è stato effettuato nell'anno 2013 in favore di 18 utenti: la spesa per il servizio viene sostenuta a livello provinciale dalla Comunità della

Vallagarina alla quale vengono riversate le quote di compartecipazione pagate dagli utenti del servizio. Dal primo gennaio ad agosto sono state richieste agli utenti quote di compartecipazione per complessivi € 2.022,36.

- centro servizi. Le attività vengono svolte con la collaborazione dell'APSP di Cavedine. Gli utenti che sono stati ospitati presso il centro nell'anno 2013 sono stati complessivamente 16 e la spesa complessiva per la gestione del centro, i pasti consumati e le prestazioni aggiuntive erogate (quali ad esempio il servizio di bagno assistito, parrucchiere) di € 84.919,96. Tredici utenti hanno beneficiato anche del servizio di accompagnamento al centro servizi organizzato con l'associazione La Ruota di Trento per una spesa, sempre riferita all'anno 2013, di complessivi € 25.759,46.
- Soggiorni climatici protetti. Nell'anno 2013 sono stati organizzati, in collaborazione con la Comunità Rotaliana Königsberg due soggiorni marini protetti, a Gatteo Mare dal 25.05.2013 al 08.06.2013 e dall'01.09.2013 al 15.09.2013 a cui hanno partecipato complessivamente 23 persone (utenti e accompagnatori). L'importo rimborsato alla Comunità Rotaliana Königsberg per i due soggiorni è di € 15.156,13 complessivi e la quota di compartecipazione richiesta agli utenti per il servizio è di € 11.353,56

Interventi economici di sostegno al reddito (art. 35 l.p. 13/2007 – intervento 5 Trasferimenti

Gli interventi di assistenza economica sono attuati in favore di singoli o nuclei familiari che non dispongono di risorse sufficienti a garantire il soddisfacimento dei bisogni fondamentali, o che sono in situazione di emergenza e che non abbiano parenti tenuti agli alimenti e in grado di provvedervi. L'intervento si attua attraverso erogazioni monetarie temporanee, rapportate alle specifiche esigenze dei beneficiari o il rilascio di attestazione che dà diritto ad esenzione dai ticket sanitari.

I principali interventi di assistenza economica effettuati sono:

- Reddito di garanzia: nell'anno 2013 sono stati effettuati 29 interventi in favore di 18 nuclei familiari ed erogati complessivi € 39.640,00
- Prestito sull'onore. L'intervento si effettua mediante la concessione di prestiti a soggetti e nuclei familiari in situazioni temporanee di grave difficoltà finanziaria per far fronte alle tipologie di spesa precisate nella normativa. Il beneficiario è tenuto a rimborsare alla banca la quota capitale mentre gli interessi sul prestito vengono corrisposti dal Servizio Socio Assistenziale. Nell'anno 2013 è stato concesso un prestito a un nucleo familiare per una spesa complessiva di € 660,83
- Sussidi straordinari. Con deliberazione della Giunta provinciale n. 1013 del 24 maggio 2013 sono state disciplinate nuove modalità per la concessione di sussidi straordinari. Con deliberazione della Giunta n. 5 del 28 gennaio 2014 la Comunità della Valle dei Laghi ha approvato i criteri per la concessione dei sussidi. Nell'anno 2013 sono stati effettuati 47 interventi in favore di 26 nuclei familiari ed erogati complessivi € 28.629,02
- Assegno di cura: Tali interventi vengono attuati per aiutare le famiglie che assistono una persona non autosufficiente nel proprio ambiente evitando il ricovero in residenze sanitarie e assistenziali. Si attuano attraverso l'erogazione mensile di un contributo corrisposto in seguito a valutazione della situazione sanitaria della persona non autosufficiente, a valutazione sociale ed economica del nucleo familiare sia dell'assistito che del richiedente. Dal mese di novembre 2012 le domande per la concessione dell'assegno di cura vengono raccolte dall'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari, ora titolare per la concessione del beneficio e prosegue l'erogazione dei contributi agli utenti che a tale data erano già beneficiari dell'intervento da parte della Comunità di Valle. Nell'anno 2013 ne hanno beneficiato 10 famiglie e sono stati erogati complessivi € 80.604,81
- Assegni di maternità e assegni al nucleo familiare: Tali interventi si attuano, previa valutazione economico-patrimoniale secondo i parametri stabiliti dalla normativa di riferimento, attraverso la concessione di:

- Assegni al nucleo in favore di famiglie composte da cittadini italiani, con almeno tre figli di età inferiore ai 18 anni; nell'anno 2013 sono stati concessi assegni a 30 nuclei familiari per una spesa complessiva di € 30.144,94
- Assegni di maternità in favore di madri italiane, comunitarie o extracomunitarie, in possesso della carta di soggiorno, che non beneficiano, o beneficiano in misura ridotta, del trattamento previdenziale dell'indennità di maternità; nell'anno 2013 sono stati concessi assegni a 18 mamme per una spesa complessiva di € 30.010,30

Risorse umane impiegate

Il Programma prevede l'impiego di risorse umane classificabili sostanzialmente in tre categorie funzionali:

- personale con qualifica di assistente sociale, organizzato per area di competenza: al 31/12/2013 erano in servizio tre assistenti sociali di cui uno con contratto lavorativo a 36 ore, assunto a tempo determinato in area minori e famiglie e due dipendenti di ruolo uno con contratto lavorativo a 30 ore settimanali in area adulti e uno con contratto lavorativo a 36 ore (ora part time a 30 ore) settimanali in area anziani. Le dotazioni di personale assistente sociale sono stabilite dalla Provincia sulla base di parametri che vengono adeguati annualmente, anche a seguito delle autorizzazioni eventualmente concesse per l'attivazione di nuovi servizi. La disciplina prevede ora la possibilità di assunzione di un assistente sociale ogni 3750 abitanti.
- personale assistente domiciliare addetto al servizio di assistenza a domicilio di persone anziane o con presenza di disabilità. Al 31/12/2013 erano in servizio 7 assistenti domiciliari assunte in ruolo con contratto lavorativo part time o tempo pieno per complessive 192 ore settimanali e due assistenti domiciliari fuori ruolo con carico lavorativo settimanale complessivo di 36 ore.
- personale amministrativo per la gestione di tutte le componenti amministrative del programma (procedimenti per verifica ed accoglimento di domande per benefici economici ed accesso a servizi, organizzazione delle spese generali di funzionamento, attività di segreteria). Al 31/12/2013 erano in servizio due impiegati amministrativi e un responsabile del servizio.

ATTIVITA' SOCIALI 2013

La finalità dell'assessorato alle politiche sociali e nello specifico del servizio sociale è assicurare ad ogni cittadino della Valle dei Laghi le prestazioni previste dalla l.p. 13/07 in risposta ai bisogni sociali ma anche l'erogazione di servizi e interventi per la prevenzione degli stati di bisogno.

In coerenza con quanto delineato dal Piano Sociale, le scelte della programmazione sociale nel 2013, sono state finalizzate al mantenimento di tutti i servizi e di alcuni progetti da tempo sperimentati sul nostro territorio, al potenziamento di alcuni progetti sperimentali e alla progettazione di azioni innovative in risposta a bisogni emersi durante il processo di pianificazione, cercando di consolidare il rapporto di sinergia tra la Comunità, i Comuni ed il territorio al fine di migliorare la comunicazione inerente i vari servizi offerti, realizzando il maggior coordinamento possibile di tutte le iniziative in modo da conseguire l'utilizzo ottimale delle risorse e rendere più efficace l'azione dei vari soggetti che operano in tale settore.

Come già evidenziato nella relazione tecnica, i progetti di prevenzione e promozione sociale hanno visto una valutazione positiva dei Servizi Sociali; tali interventi infatti si rivolgono alla totalità della popolazione, sia a classi o a fasce della stessa, con il fine di realizzare condizioni positive volte ad anticipare le situazioni di bisogno individuandone precocemente il loro insorgere.

Progetti 2013.

Nell'anno appena trascorso si è ritenuto opportuno investire ancora su azioni finalizzate a supportare la famiglia nelle sue varie funzioni: nel sostegno alla genitorialità (**Centro famiglie**), in percorsi di formazione ed informazione (**Educhiamoci ad educare**), nel facilitare l'avvicinamento di minori che vivono il disagio legato alla dipendenza, al servizio di ascolto ed accompagnamento ad un eventuale percorso terapeutico, attivo in valle dal 2012 (**Progetto dipendenze**) e nel difficile compito di conciliazione lavoro e famiglia. Le attività si sono intensificate diversificandosi soprattutto nel periodo estivo, quando le famiglie, per problemi lavorativi, hanno maggior necessità di prevedere ed impegnare i loro figli in progetti estivi caratterizzati da attività ludiche strutturate, prevedendo quindi anche flessibilità nelle fasce orarie: proposte settimanali - intera giornata – metà giornata ecc.. Particolare attenzione è stata posta all'accoglienza nel periodo estivo dei minori portatori di diverse abilità (**Comuni-chiamo e Colonie estive**).

Sul versante delle offerte territoriali per il tempo libero e la partecipazione alla vita sociale dei ragazzi si sono sviluppate azioni sia in tema di promozione di attività extrascolastiche rivolte alla crescita personale e al rinforzo dei fattori protettivi che interventi di valorizzazione dell'azione educativa a contrasto del disagio scolastico (**BusSola**).

La programmazione 2013 per l'area disabilità vede una sostanziale continuità con quella dello scorso anno; sono proseguite infatti le iniziative legate ai **progetti Talea e Mixabile**, iniziative ludico ricreative ma anche di inserimento sociale e lavorativo, attivate in collaborazione con le risorse del privato sociale e del volontariato presenti sul territorio della Comunità.

Attenzione è stata posta anche al tema dell'accoglienza, dell'integrazione ed inclusione nella società dei nuovi residenti, stranieri ma non solo. A conclusione delle due ricerche realizzate dai **progetti Link e Comunità Più**, è stato costituito il Tavolo della Convivenza che ha formulato una serie di azioni a risposta del bisogno di coinvolgimento dei nuovi residenti nel tessuto sociale con particolare attenzione alle difficoltà legate al riconoscimento di identità vissute dai ragazzi nati in Italia da genitori stranieri ma soprattutto con la volontà di valorizzare le capacità, legate alla diversità, a beneficio di altri nuovi residenti con la consapevolezza che solo la conoscenza e la collaborazione reciproca genera crescita sociale. L'incremento della percentuale di popolazione anziana che è prossima a diventare un quinto della popolazione residente, non diminuirà, tanto che le previsioni indicano il picco nel 2030 con una quota pari al 30% dei residenti.

I bisogni che emergono dall'invecchiamento della popolazione sono diversificati e riguardano in primis la fetta della popolazione con problemi di autonomia. Per garantire loro di poter permanere il più possibile nel loro ambiente di vita e per garantire un servizio qualificato in risposta alle esigenze di cura presso il domicilio di anziani e persone non autosufficienti, è stato proposto, in collaborazione con le Acli, un percorso formativo finalizzato a qualificare il lavoro delle assistenti familiari e delle collaboratrici domestiche, anche in previsione della possibile attivazione di un registro provinciale delle stesse, (**Acli SiCura**).

A supporto delle persone affette da malattie degenerative e delle loro famiglie la Comunità della Valle dei Laghi sostiene il progetto presentato dalla **Residenza Valle dei Laghi** che prevede l'attivazione di uno **sportello d'ascolto presso la struttura di Cavedine**, gratuito, per interventi di prima informazione ed orientamento in caso di sospetta malattia o nelle fasi post diagnosi quando le famiglie si trovano a dover affrontare un percorso lungo senza sapere come affrontarlo.

Bisogni diversi per le persone anziane ancora attive e autosufficienti. A loro diventa importante garantire modalità di socializzazione e di partecipazione alla vita comunitaria e la Comunità di Valle, su sollecito dei Comuni, da quest'anno accademico è diventata capofila, sottoscrivendo una convenzione con l'Istituto Regionale di Studi e Ricerca Sociale di Trento, del progetto UTEDT (**Università della terza età e del tempo disponibile**). Il progetto propone occasioni di incontro stabili e sviluppo di relazioni, diminuendo la tendenza della persona anziana a chiudersi in sé stessa.

A favore di tutta la popolazione sono state sostenute ed organizzate, in collaborazione con altri assessorati, con le amministrazioni comunali e con le associazioni locali, delle serate formative su tematiche e problematiche diverse. Un percorso per capire come valorizzare l'esperienza sportiva e trasformarla in una pratica che migliora le persone ed il loro stile di vita, alcune serate

di sensibilizzazione sulla diagnosi precoce del tumore, una serata di informazione sul gioco d'azzardo.

Oltre ad una diffusa vulnerabilità sociale restano poi forme di povertà con pesanti ricadute sulle fasce più deboli della popolazione e la domanda di interventi sociali ne è la testimonianza.

Con questa consapevolezza continua il progetto realizzato in collaborazione con la Croce Rossa Italiana-gruppo Valle dei Laghi, la Caritas Decanale, il Circolo Anziani "El Fogolar" di Terlago e da quest'anno anche con la Cassa Rurale Valle dei Laghi per **l'erogazione di pacchi viveri** a favore delle famiglie del territorio della Valle dei Laghi che versano in stato di bisogno.

La consegna dei pacchi spesa rientra all'interno di progetti individualizzati, gestiti dal Servizio Socio Assistenziale, che individua le famiglie che necessitano di tale servizio mentre i soggetti firmatari dell'accordo si impegnano a lavorare in rete, concordando di mantenere una uniformità metodologica, stabilendo una pratica comune e definendo responsabilità e impegni di ogni soggetto coinvolto.

Tuttavia i progressivi tagli finanziari agli enti locali, già nel 2013 il taglio è stato del 2%, ed il continuo aumento dei bisogni, mettono a dura prova il sistema di Welfare locale. Risulta quindi decisiva una piena responsabilizzazione di tutte le componenti della comunità.

Distretto famiglia.

Una parola va spesa per l'attivazione del "Distretto Famiglia" della Valle dei Laghi.

L'accordo è stato sottoscritto martedì 27 agosto scorso; quattordici i firmatari che hanno deciso di essere protagonisti del nuovo distretto; oltre alla Provincia autonoma di Trento, la Comunità della Valle dei Laghi, i sei Comuni della Valle, l' Apt Trento Monte Bondone Valle dei Laghi, il Forum delle associazioni familiari del Trentino, la Cassa rurale della Valle dei Laghi, i ristoranti-pizzeria "Il giardino delle spezie" e "Genzianella" e fondazione Aida.

L'idea di fondo dell'accordo è di accrescere il benessere familiare promuovendo politiche che offrano opportunità e servizi alle famiglie residenti ma anche a quelle ospiti, qualificando anche la nostra valle come territorio accogliente ed attrattivo per le famiglie, La Comunità di Valle si è presa a carico la regia dei lavori di attuazione del Distretto famiglia permettendo così di dare una cornice istituzionale e globale agli interventi che pubblico e privato autonomamente portavano avanti già da tempo.

Proprio in questi giorni si sta definendo il programma di lavoro che, si pone come primo obiettivo, l'attivazione della Consulta delle famiglie della Valle dei Laghi, quale organo propositivo e consultivo in materia di politiche familiari, nonché come centro di partecipazione, di aggregazione di analisi e di confronto con le realtà operanti nel territorio della Valle. La Consulta avrà il compito di promuovere iniziative atte a sensibilizzare e diffondere una cultura per la Famiglia come istituzione sociale fondamentale e a rendere la società e le altre istituzioni più attente e adeguate ai problemi che riguardano la stessa. La composizione della consulta, dovendo rispecchiare la pluralità del tessuto sociale, vedrà la partecipazione di referenti di varie tipologie di famiglia: saranno quindi rappresentate le famiglie numerose, le famiglie straniere, le nuove famiglie residenti in valle, le famiglie giovani, le famiglie di imprenditori, le famiglie che già sono attive e partecipano alla vita associazionistica, le famiglie monoparentali ecc.

Con la costituzione del Distretto si è raggiunto un importante traguardo ma questo momento non è un punto d'arrivo ma principalmente un punto di partenza.